



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Psicologia (<i>IdSua:1603319</i>)
Nome del corso in inglese	Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrali/psicologia
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ERRICO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi; Giunta di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAFFO'	Alessandro Oronzo		PA	1	

2.	CASSIBBA	Rosalinda	PO	1
3.	GRATTAGLIANO	Ignazio	PO	1
4.	MAGLIE	Rosita Belinda	PA	1
5.	MANDARELLI	Gabriele Mandarelli	PA	1
6.	MANGIULLI	Ivan	RD	1
7.	MANIPPA	Valerio	RD	1
8.	SPANO	Giuseppina	RD	1
9.	TAURINO	Alessandro	PA	1

Rappresentanti Studenti	Zaza Francesco Gaetano Pio f.zaza3@studenti.uniba.it 3891358723 Schingaro Valeria v.schingaro5@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA D'ERRICO MARIALUISA GIANCASPRO TIZIANA LANCIANO VALERIA SCHINGARO EMANUELA SOLETI
Tutor	Maria Luisa GIANCASPRO



Il Corso di Studio in breve

14/05/2024

Il Corso di laurea in Psicologia (LM-51) è stato sottoposto a una modifica dell'ordinamento, a un aggiornamento e a un adeguamento a seguito della Legge 163 dell'8/11/2021 e dal Decreto Interministeriale 654 del 6/07/2022 che istituiscono il passaggio alla laurea abilitante. Il principale cambiamento previsto dalle norme succitate riguarda l'abolizione del tirocinio formativo post-laurea della durata di 12 mesi e dell'esame di stato propedeutico all'iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi. Al fine di agevolare e rendere più rapido l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani laureati in Psicologia, la Legge ed il Decreto prescrivono l'obbligo di rendere professionalizzante il percorso di studi triennale e magistrale attraverso un tirocinio formativo (denominato tirocinio pratico valutativo - TPV) interno ai due percorsi di studio per un totale di 30 CFU (10 nel piano di studi della Laurea Triennale e 20 nel piano di studi della Laurea Magistrale). L'offerta formativa per l'a.a. 2023-24 del corso di Laurea Magistrale in Psicologia è articolata in tre curricula, rispettivamente: Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita, Psicologia Forense e Neuropsicologia, Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media. I 20 CFU di TPV sono organizzati in 14 CFU da svolgere presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università e 6 CFU da svolgere agganciati agli insegnamenti all'interno del piano di studi. Come previsto dal D. Interm. 654/2022, il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. In quest'ottica, ciascun curriculum è caratterizzato in senso professionalizzante da specifici settori scientifico-disciplinari (attività caratterizzanti e affini) e da specifiche attività specialistiche di TPV che contribuiscono a profilare in maniera coerente la figura dello psicologo professionista abilitato, le sue funzioni nei vari contesti lavorativi e le sue competenze specifiche e trasversali. La laurea abilitante accentua la possibilità di accesso a diverse attività della professione dello psicologo senza ulteriore necessità di formazione post-laurea, per questo l'articolazione dell'offerta formativa 2023-24 coglie quelle che sono le

necessità formative e professionali specifiche della figura dello psicologo. Nello specifico, il primo curriculum -- Psicologica Clinica nel Ciclo di Vita -- intende formare psicologi che potranno operare nei principali contesti di riferimento dell'individuo (famiglia, scuola e la comunità più allargata), lungo tutto il ciclo di vita nelle per la prevenzione del rischio e la promozione del benessere psicologico. Il secondo curriculum -- Psicologica Forense e Neuropsicologia -- è orientato a formare la figura dello psicologo neuroforense e del neuropsicologo che potrà operare nel contesto professionale con le competenze di interfaccia tra la disciplina psicologica e il diritto. Infine, il terzo curriculum -- Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media -- mira a formare psicologi esperti in gestione delle risorse umane che potranno operare in diversi contesti lavorativi, siano essi pubblici e/o privati – ad es. aziende, organizzazioni no profit, pubbliche, amministrazioni, contesti scolastici – nell'ambito della formazione e della valorizzazione del capitale umano.

Le specifiche attività del TPV sono definite dai regolamenti didattici, anche in ragione dell'ambito/area di intervento psicologico cui la laurea magistrale si riferisce. Il laureato sarà abilitato a tutti gli ambiti della professione psicologica, con la sola esclusione della psicoterapia. È dunque opportuno che il futuro abilitando sia messo nelle condizioni di comprendere la natura plurale delle competenze necessarie per espletare la professione nei diversi contesti operativi in cui essa si articola, pur acquisendo competenze specifiche e conoscenze approfondite nei diversi ambiti in cui andrà ad operare. In linea con gli obiettivi formativi e professionalizzanti di ciascun curriculum, nel primo curriculum sono previsti TPV inerenti all'area della psicologia clinica e della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; nel secondo curriculum sono previsti TPV inerenti all'area della psicologia forense/giuridica e della neuropsicologia; nel terzo curriculum sono previsti TPV inerenti all'area della psicologia sociale e del lavoro e organizzazioni. L'offerta formativa prevede che gli ambiti formativi della diagnosi, dell'assessment e della lingua inglese siano comuni ai tre curricula, essendo trasversali alla formazione dello psicologo.

Link: <https://www.uniba.it/corsi/psicologia> (LINK ALLA PAGINA UNIBA DEL CDS IN PSICOLOGIA)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2023

L'attivazione del CdS in Psicologia Clinica nell'a.a. 2009/10 è seguita ad incontri cui erano stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni, dei servizi e delle professioni, tra cui l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute e l'Ordine degli Psicologi della Puglia. In quelle sedi si erano richiamati i due criteri indicati dal MIUR (razionalizzazione e qualificazione) nell'elaborazione della proposta formativa. Il prof. Bellelli, che aveva presieduto la riunione di presentazione del CdS, aveva illustrato le linee guida adottate nella elaborazione della proposta di laurea magistrale, che aveva inteso trasformare la laurea specialistica pre-esistente in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni rendendo maggiormente visibili gli obiettivi generali e specifici del CdS, volto a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della psicologia clinica, da completare, per quanto riguarda l'impiego nel sistema sanitario, dalla frequenza della scuola di specializzazione post-laurea. L'Assessorato alle Politiche della Salute esprimeva in forma scritta un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. La dott.ssa Melillo, in rappresentanza del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il piano di studi, che riteneva completo e ben articolato in tutte le sue parti e rispondente agli obiettivi formativi assunti dal CdS magistrale, aveva auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondissero quelle avviate per i tirocini e l'esame di stato.

La revisione del piano di studi del CdS per l'a.a. 2014/15 è seguita alla considerazione delle criticità emerse in sede di stesura del rapporto del riesame 2013/14, sentite le osservazioni e acquisite le proposte della commissione paritetica studenti-docenti del CdS. Le modifiche hanno avuto lo scopo di incrementare la formazione clinica nell'ambito della diagnostica e della psicopatologia, nel rispetto degli obiettivi formativi generali del CdS e dei requisiti minimi della certificazione europea in psicologia-EuroPsy. Per la progettazione e gestione dei tirocini curricolari e post-lauream è stata istituita una Commissione Paritetica Ordine-Università che si occupa dell'accreditamento e della valutazione delle sedi di tirocinio. L'istituzione di questa commissione è stata preceduta da incontri e consultazioni (tra gennaio e maggio 2014) tra CdS, Dipartimento For.Psi.Com. e Ordine degli Psicologi della Puglia. Per il rinnovo dell'accreditamento del CdS ai fini di EuroPsy, si sono avviati contatti con gli uffici Inpa (per consultazioni con il Comitato Nazionale per l'assegnazione di EuroPsy) e con la rappresentanza italiana nell'ambito dell'European Federation of Psychologists' Associations (EFPA). L'ultima revisione del piano di studi del CdS in Psicologia è seguita alla Legge 163 dell'8/11/2021 e al D. Interm. 654 del 6/07/2022 che istituiscono il passaggio alla laurea abilitante. Il principale cambiamento previsto dalle norme succitate riguarda l'abolizione del tirocinio formativo post-laurea della durata di 12 mesi e dell'esame di stato propedeutico all'iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi. Al fine di agevolare e rendere più rapido l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani laureati in Psicologia, la Legge ed il Decreto prescrivono l'obbligo di rendere professionalizzante il percorso di studi triennale e magistrale attraverso un tirocinio formativo (denominato tirocinio pratico valutativo - TPV) interno ai due percorsi di studio per un totale di 30 CFU (10 nel piano di studi della Laurea Triennale e 20 nel piano di studi della Laurea Magistrale).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/04/2024

Il rapporto con l'Ordine professionale degli Psicologi della Puglia è costante, allo scopo di monitorare le attività degli enti accreditati per il tirocinio in psicologia, il lavoro dei tutor psicologi e l'esito dei tirocini. A conferma di questa costante interazione, la Coordinatrice di CdS svolge attualmente anche la funzione di Coordinatore della Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi-Università degli Studi di Bari, composta da tre docenti psicologi e tre rappresentanti dell'Ordine, tra cui il Presidente Regionale che si occupa dell'accreditamento delle sedi e dello svolgimento dei tirocini professionalizzanti in psicologia. Dalle ultime riunioni (dicembre 2023 ed Aprile 2024) della Commissione Paritetica, si è discusso di questioni relative ai nuovi tirocini formativi della laurea abilitante, e alla convenzione quadro di prossima firma che tenga conto delle novità introdotte nei vari decreti approvati dal ministero. Rispetto ai tirocini dei corsi previgenti è emersa la necessità di: 1. avviare i laureati al tirocinio post-laurea con maggiore consapevolezza; 2. favorire maggiori attività di interscambio tra Ordine e CdS finalizzate alla professionalizzazione degli studenti in uscita; 3. disporre le transizioni verso la laurea magistrale abilitante all'esercizio della professione di psicologo di coloro che hanno concluso il tirocinio professionale di cui all'articolo 52, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 (D.M. n. 554 del 06-06-2022), e di coloro che hanno conseguito o che conseguono la laurea magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici (D. Interm. n. 567 del 20-06-2022).

L'ultima consultazione è stata svolta nei mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023 in modalità non presenziale con le parti sociali in maniera congiunta con la Coordinatrice del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche al fine di acquisire il parere rispetto alla progettazione dell'offerta formativa universitaria dei corsi di laurea triennale e magistrale di psicologia per l'a.a. 2023-24, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR). L'esigenza di effettuare tale consultazione periodica è infatti finalizzata alla raccolta di informazioni circa la coerenza tra le competenze sviluppate dagli studenti durante il percorso di studi, il profilo professionale in uscita ed i bisogni del mercato del lavoro. È stato individuato un elenco di possibili rappresentanti delle parti sociali che ricoprono i diversi ambiti del mercato del lavoro locale e nazionale a cui l'offerta formativa tende. Per la consultazione sono stati coinvolti i seguenti stakeholder: Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP); Associazione Italiana di Psicologia (AIP), Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia (ONDIF); Fondazione Mariani di Neurologia Infantile; Centro Antiviolenza Comune di Bari-Assessorato al Welfare; Associazione Italiana Consulenti Psico-Forensi (AICPF); Associazione Italiana di Psicologia Giuridica (AIPG); Centro Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata; Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS; Istituto Scientifico di Riabilitazione della Fondazione Maugeri; Masmec; Maldarizzi Automotive HR; Andriani S.p.A.; Ufficio Scolastico Regionale Puglia; Associazione Italiana Formatori (Delegazione Puglia); Federmanager; Associazione Italiana Direttori del Personale; Centro di Servizi al Volontariato San Nicola; Peroni; Leroy Merlin; Magna; Decathlon; Comune di Bari.

Sono stati sintetizzati brevemente i caratteri di novità ed i tratti salienti dell'offerta formativa per l'a.a. 2023-24 in riferimento al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, sottolineando la grande novità rappresentata dall'esigenza di soddisfare quanto previsto dalla Legge 163 dell'8/11/2021 e dal Decreto Interministeriale 654 del 6/07/2022 che istituiscono la Laurea Abilitante in Psicologia. Tra i vari cambiamenti che l'introduzione della Laurea Abilitante comporta, si accentua indubbiamente la possibilità di accesso a diverse attività della professione dello psicologo senza ulteriori passaggi propedeutici all'iscrizione all'Albo degli Psicologi. Nello specifico, la Laurea Magistrale si connota invece come un percorso di approfondimento delle competenze acquisite nel percorso triennale, volto alla specializzazione ed alla professionalizzazione in specifici ambiti applicativi. Sono state illustrate le caratteristiche dei tre curricula e dei TPV suddivisi in 6 da svolgere in attività laboratoriali curricolari supervisionate nei diversi ambiti di approfondimento della professione psicologica e 14 da svolgere in enti esterni convenzionati.

È stato dunque chiesto a ciascun referente di esprimere un parere in relazione alla coerenza dell'impianto didattico, alle competenze in uscita ed alla spendibilità dei profili professionali che ci si impegna a formare. Ha chiesto, inoltre, di indicare eventuali suggerimenti al fine di progettare un'adeguata e specifica attenzione formativa indispensabile per svolgere tale ruolo in modo professionalmente ed eticamente corretto. Da un'analisi qualitativa delle risposte pervenute emerge un generale apprezzamento per la progettazione della nuova offerta formativa, che appare più integrata e operativa potenziandone al massimo competenze e possibilità di azione e consentendo a ciascun curriculum di professionalizzare meglio ciascun profilo in uscita.

Le risposte fornite dalle parti sociali sottolineano l'importanza di porre attenzione al benessere organizzativo e in generale lavorativo, considerando quale parte importante della vita di un individuo ricopra la dimensione lavorativa; inoltre, si sottolinea l'importanza di reperire figure adeguatamente formate nei percorsi di valutazione, ascolto, supporto e presa in carico con minori e famiglie in situazioni di conflitto e violenza. Come suggerimenti, emerge che, in coerenza con l'entrata in vigore del processo e del sistema sanzionatorio penale, c.d. Riforma Cartabia, risulterebbe di fondamentale importanza

prevedere che la formazione in materia di Giustizia Riparativa – in ottemperanza alla predetta normativa - sia erogata dalle Università per i profili professionali abilitati ed esperti. I percorsi di giustizia riparativa rivestono, infatti, un ruolo di centralità nella applicazione delle misure penali di comunità. Inoltre, in ambito civilistico, la c.d. Riforma Cartabia ha chiaramente indicato la necessità di una formazione specifica psicologico-giuridica per gli operatori e i consulenti che intervengono nelle procedure di separazione e affidamento di minori e nei casi di maltrattamento e violenza intrafamiliare. In relazione a quest'ultimo tema, l'introduzione del c.d. Codice Rosso e il crescente allarme per i “nuovi” reati di stalking e cyberstalking, revenge porn, bullismo e cyberbullismo rendono evidente la necessità di una formazione specifica per lo psicologo che si troverà ad affrontare situazioni critiche nei contesti giudiziari. Un altro suggerimento emerso riguarda il potenziare le competenze neuropsicologiche in relazione a diagnosi, assessment e intervento nelle varie fasi di vita e, in particolare, nell'invecchiamento. In relazione al curriculum di Psicologia dell'organizzazione, Formazione e New media, i testimoni privilegiati interpellati sottolineano la necessità di prevedere attività laboratoriali di Tirocinio Pratico Valutativo che mettano in grado gli studenti di comprendere come leggere i bisogni dell'organizzazione, sviluppando la capacità di costruire strumenti tailor-made per l'intervento nelle organizzazioni in ambito selezione, formazione e valutazione delle competenze.

Va inoltre specificato che sussistono in maniera continuativa confronti e collaborazioni tra i vari docenti del CdS, la giunta e il coordinatore del CdS e rappresentanti delle ASL, degli enti locali, dell'associazionismo e del privato sociale, degli enti e imprese, sia ai fini dell'attività di ricerca svolta dal singolo docente, sia ai fini della supervisione di tesi di laurea di studenti del CdS. Queste attività di collaborazione vengono rese note agli studenti attraverso seminari e giornate di studio cui gli stessi sono regolarmente invitati e rappresentano delle importanti occasioni di confronto con le esigenze professionali espresse dal territorio. È evidente la ricaduta di tali attività sul piano delle attività didattiche frontali e di tirocinio che sono erogate nell'ambito del CdS.

Link: <http://> (Modello di questionario usato per la consultazione in Maggio 2019_estratto del verbale del CdS relativa alla nomina a del Comitato di Indirizzo per le future consultazioni periodiche)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni Parti Sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto in psicologia clinica dello sviluppo

funzione in un contesto di lavoro:

Lo Psicologo esperto in psicologia clinica dello sviluppo svolge funzioni di elevata responsabilità nelle seguenti direzioni:

- progettazione e implementazione di interventi psicologici, di prevenzione, educativi e di sostegno nei contesti tipici di apprendimento (ad es., scuole e università), di sviluppo (ad es., famiglie e comunità) e di cura (ad es., ospedali e comunità terapeutiche) nel corso del ciclo di vita;
- attività di valutazione, diagnosi e riabilitazione delle funzioni cognitive, in presenza di disturbi nel neurosviluppo;
- progettazione e implementazione di interventi socio-sanitari e riabilitativi relativi alla disabilità fisica e/o intellettiva, all'inclusione sociale alle dipendenze patologiche, alla psicopatologia;
- progettazione e implementazione di interventi di prevenzione delle dipendenze comportamentali, da sostanze e/o da cibo;
- consultazione e sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- intervento nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e dell'adozione;
- progettazione e implementazione di interventi con pazienti con problemi neurologici e neuropsicologici;
- attività di ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, ecc.

competenze associate alla funzione:

L'offerta formativa del curriculum di Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita è orientata alla formazione di:

- capacità di disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e analizzare la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e, in generale, negli ambienti di vita;
- competenze diagnostiche e valutative sulle differenze individuali nel ciclo di vita;
- competenze tecniche di prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- capacità di progettare e gestire interventi di integrazione e riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli, con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento;
- competenze sui correlati neuropsicologici delle funzioni cognitive, sui disturbi cognitivi e comportamentali;
- competenze nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;
- competenze di diagnosi e valutazione psicopatologica.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita riguarda la diagnostica, il counseling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che al più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti, adulti e anziani.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali specifici dello Psicologo esperto in psicologia clinica dello sviluppo riguardano prevalentemente:

- Servizi Sociali, Servizi Scolastici e Servizi educativi degli Enti Locali;
- comunità socio-educative, terapeutiche, di accoglienza, di recupero e di riabilitazione;
- diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus, ONG nazionali ed internazionali ecc.);
- diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale quali Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze, ecc... (previa frequentazione anche dell'apposita scuola di specializzazione post-laurea);
- centri di orientamento scolastico e professionale;
- Istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- pubbliche amministrazioni;
- libera professione.

La figura professionale che si intende formare è, pertanto, quella dell'esperto in psicologia clinica nelle varie fasi di vita che potrà operare nei principali contesti di riferimento dell'individuo (famiglia, scuola e la comunità più allargata), lungo tutto il suo ciclo di vita sia nelle situazioni di prevenzione del rischio sia di promozione del benessere psicologico e della resilienza.

Psicologo esperto in psicologia forense e neuropsicologia

funzione in un contesto di lavoro:

Lo Psicologo esperto in psicologia forense e neuropsicologia svolge funzioni di elevata responsabilità nelle seguenti direzioni:

- attività peritale, consulenziale e investigativa in procedimenti penali, civili e minorili, nonché affiancamento e supporto all'attività di giudici, PM, avvocati, psichiatri e medici legali;
- partecipazione ad équipes trattamentali multidisciplinari nei contesti penitenziari per adulti e minori e nelle strutture residenziali e semi-residenziali per minori a rischio;
- progettazione e implementazione di interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei contesti giuridico-forensi e sanitari (violenza intrafamiliare, violenza assistita, soggetti vulnerabili, ecc.);
- attività di valutazione, diagnosi e riabilitazione delle funzioni cognitive, in presenza di alterazioni cerebrali dovute a lesioni, malattie neurologiche o malattie psichiatriche anche in equipe multidisciplinari;
- progettazione e implementazione di interventi con pazienti con problemi neurologici e neuropsicologici;
- consultazione e sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità a rischio;
- intervento nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e dell'adozione;
- attività di ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, ecc.

competenze associate alla funzione:

L'offerta formativa relativa al curriculum di Psicologia Forense e Neuropsicologia è orientata alla formazione di:

- competenze nelle procedure e tecniche di valutazione di capacità di intendere e di volere di un individuo, pericolosità sociale, capacità di testimoniare e di stare in giudizio, danno biologico, ecc.;
- competenze nelle procedure e tecniche del colloquio clinico e in ambito forense;
- competenze tecniche di prevenzione e dell'intervento nella problematica del disagio, del disadattamento, della devianza del maltrattamento e dell'abuso;
- competenze di assessment e valutazione psicometrica in ambito psicoforense e neuropsicologico;
- competenze sulle basi neuropsicologiche delle funzioni cognitive, sui disturbi cognitivi e comportamentali, sia congeniti che acquisiti in seguito a lesioni cerebrali o patologie neurodegenerative;
- competenze sui metodi elettrofisiologici, di neuroimmagine e di stimolazione cerebrale;
- competenze nel favorire la promozione del benessere psicologico individuale;
- competenze di diagnosi e valutazione psicopatologica.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia Forense e Neuropsicologia riguarda l'ambito dell'accertamento, della diagnosi e dell'intervento in area giuridico-forense e neuropsicologica. L'obiettivo formativo è l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze che rendano il futuro psicologo in grado di operare adeguatamente in tutti i contesti professionali che lo pongono a contatto con gli organismi giudiziari, con le strutture assistenziali pubbliche e private e con gli istituti ed enti di ricerca che operano nel campo della neuropsicologia e delle neuroscienze.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali specifici dello Psicologo esperto in psicologia forense e neuropsicologia riguardano prevalentemente:

- strutture del circuito penale e civile (minorile e adulto);
- Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia;
- Servizi sociali ed educativi degli Enti Locali;
- ambiti del Servizio Sanitario Nazionale quali Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze, ecc... (previa frequentazione anche dell'apposita scuola di specializzazione post-laurea);
- diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus, ONG nazionali ed internazionali ecc.);
- Istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- pubbliche amministrazioni;
- libera professione.

La figura professionale che si intende formare è, pertanto, quella dell'esperto in psicologia giuridico-forense e neuropsicologia che potrà operare nel contesto professionale con le competenze di interfaccia tra la disciplina psicologica e il diritto.

Psicologo esperto in psicologia dell'organizzazione, formazione, new media**funzione in un contesto di lavoro:**

Lo Psicologo esperto in psicologia dell'organizzazione, formazione, new media svolge funzioni di elevata professionalità nelle seguenti direzioni:

- progettazione e implementazione di interventi nell'ambito di gestione e sviluppo delle risorse umane in enti e organizzazioni che operano nella produzione di beni e di servizi, aziende, amministrazioni pubbliche, istituzioni del privato sociale (come associazioni di volontariato, cooperative sociali), scuole ed istituzioni formative, ecc.;
- progettazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi nella prospettiva del long-life learning;
- costruzione di ambienti di apprendimento efficaci in contesti tradizionali, blended e mediati dalla tecnologia;
- orientamento scolastico- professionale e counseling di carriera lungo tutto l'arco di vita;
- attività di consulenza nell'ambito del marketing interno ed esterno alle organizzazioni;
- attività di consulenza nella progettazione, costruzione e nella gestione di strumenti di comunicazione organizzativa fondati sull' utilizzo di social e new media;
- supporto nella definizione di opportune strategie di corporate e brand identity e reputation management nelle organizzazioni;

- valutazione dei rischi psicosociali
- progettazione di interventi di potenziamento della salute, della sicurezza e del benessere sul lavoro;
- consulenza nell'ambito dell'analisi organizzativa, dell'analisi del lavoro e delle persone;
- progettazione ed implementazione di interventi di valutazione delle prestazioni e del potenziale;
- analisi delle reti comunicative, implementazione strumenti di marketing interno ed esterno
- gestione dei gruppi di lavoro;
- progettazione ed implementazione di interventi di sviluppo organizzativo, orientati a supportare la selezione, l'inserimento, l'accompagnamento e la valorizzazione delle risorse umane;
- attività di ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale, Servizi per l'impiego, ecc.

competenze associate alla funzione:

L'offerta formativa relativa al curriculum di Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media è orientata alla formazione di:

- competenze di management delle risorse umane (selezione, valutazione, formazione) in organizzazioni private, nel terzo settore, nei contesti scolastici e nei contesti della pubblica amministrazione;
- competenze nella costruzione e nell'analisi dei contesti di apprendimento di individui e gruppi con specifico riferimento ad ambienti blended e mediati dalle tecnologie;
- conoscenze dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna di una organizzazione;
- competenze nella gestione dei processi socio-cognitivi e motivazionali che animano i gruppi di lavoro, i contesti comunitari ed organizzativi;
- competenze relative all'aggiornamento ed alla riqualificazione professionale di adulti lavoratori;
- competenze di orientamento scolastico e professionale, bilancio di competenze, inserimento lavorativo;
- competenze multidisciplinari in interazione uomo/macchina, people and hr analytics, social media analytics, diritto del lavoro e organizzazione aziendale;
- competenze nel favorire la promozione del benessere psicologico individuale, di gruppo ed organizzativo nei contesti professionali;
- competenze di diagnosi e valutazione psicopatologica.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media riguarda il supporto alla costruzione dell'identità dell'organizzazione come sistema sociale e alla complessa gestione dei suoi processi lavorativi ed interpersonali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali specifici dello Psicologo esperto in psicologia dell'organizzazione, formazione, new media riguardano prevalentemente:

- aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati
- organizzazioni no profit nei quali sia possibile erogare azioni, interventi e servizi di consulenza HR;
- centri di orientamento scolastico e professionale;
- diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus, ONG nazionali ed internazionali ecc.);
- scuole ed istituzioni formative
- Istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- pubbliche amministrazioni;
- libera professione.

La figura professionale che si intende formare è, pertanto, quella dell'esperto in gestione delle risorse umane che potrà operare in diversi contesti lavorativi siano essi pubblici e/o privati – ad es. aziende, organizzazioni no profit, pubbliche amministrazioni, contesti scolastici - in qualità di consulenti nell'analisi organizzativa, nella costruzione dell'identità organizzativa (vision e mission), nella gestione dei gruppi di lavoro, nella valorizzazione dei processi di apprendimento e nella costruzione condivisa di conoscenza anche attraverso le nuove tecnologie, nella formazione e nello sviluppo del capitale umano, nel potenziamento strategico dei sistemi informativi della comunicazione interna e del marketing.



1. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
2. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
5. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)



11/04/2023

I requisiti di ammissione al corso di studio magistrale in Psicologia sono i seguenti:

- 1) essere in possesso di una laurea ricompresa nella classe delle lauree in Scienze e tecniche psicologiche (classe 34 DM 509/99 ovvero classe L-24 DM 270/2004) ovvero di un'altra classe di laurea purché durante tutta la carriera degli studi universitari sia stato conseguito un minimo di 88 crediti formativi (CFU) nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) della Psicologia compresi tra i seguenti: M-PSI/01 Psicologia generale; M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica; M-PSI/03 Psicometria; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni; M-PSI/07 Psicologia dinamica; M-PSI/08 Psicologia clinica;
- 2) aver acquisito i 10 CFU di TPV interno (comma 6 art. 2 D. Interm. 654/2022). Come da comma 7 art. 2 D. Interm. 654/202, 'in mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale' (comma aggiunto in risposta rilievi CUN in data 05.04.2023).



20/03/2024

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base della media aritmetica dei voti negli esami di discipline psicologiche conseguiti nelle carriere precedenti ovvero nelle materie dei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di partecipazione. Nel caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita secondo le seguenti modalità:

- 1) maggior voto di ammissione all'esame di laurea;
- 2) maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08;

3) minore età.

Con le suddette modalità saranno redatte anche le graduatorie di merito per gli/le studenti/studentesse non comunitari/comunitarie non ricompresi in quelli di cui all'art. 26 della legge 189/2002.

L'ordinamento della LM-51 abilitante prevede l'articolazione in tre curricula: "Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita", "Psicologia Forense e Neuropsicologia", "Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media". Ciascun/a candidato/a dovrà obbligatoriamente esprimere un ordine di preferenza per i 3 curricula. Si procederà ad assegnare i/le candidati/e a ciascun curriculum a partire dall'unica graduatoria di merito e rispettando, ove possibile, l'ordine di preferenza, considerato che nessun curriculum potrà avere meno di 30 iscritti o più di 55 iscritti, sino al raggiungimento del numero massimo dei posti stabiliti dalla programmazione locale (N. 150).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/02/2023

Per l'accesso alla laurea magistrale in Psicologia è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Per il percorso di studio magistrale in Psicologia, la formazione ha l'obiettivo di consolidare e approfondire le conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività inerenti la figura professionale in uscita, attraverso attività caratterizzanti e affini. Inoltre, sono previsti tirocini pratico-valutativi agganciati per tematiche e metodologie alla professionalizzazione che caratterizza ciascun curriculum (TPV - 6 CFU), e quindi, nello specifico: TPV inerenti all'area della psicologia clinica e della psicologia dello sviluppo e dell'educazione nel primo curriculum, TPV inerenti all'area della psicologia forense e della neuropsicologia nel secondo curriculum, e TPV inerenti all'area della psicologia sociale e del lavoro e organizzazioni nel terzo curriculum.

L'offerta formativa prevede che gli ambiti formativi della diagnosi, dell'assessment e della lingua inglese siano comuni ai tre curricula, essendo trasversali alla formazione dello psicologo. Infatti, per tutti e tre i curricula è prevista l'acquisizione di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano. Per tutti e tre i curricula è previsto, inoltre, lo svolgimento di tirocini pratico-valutativi svolti in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università (TPV - 14 CFU). Per tutti e tre i curricula è previsto l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV) (di cui all'articolo 1, comma 1) previo giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale). La PPV precede la discussione della tesi di laurea, come da Legge 163 dell'8/11/2021 e da D. Interm. 654 del 6/07/2022.

Il laureato magistrale, al termine del percorso, potrà accedere alla procedura per accreditamento EuroPsy.

Al termine del corso degli studi magistrali, i laureati del curriculum in Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emotivi, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;

- un'adeguata padronanza delle tecniche di counseling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Al termine del percorso di studi, i laureati del curriculum in Psicologia Forense e Neuropsicologia devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione giuridico-forense riferita alle procedure e tecniche di valutazione della capacità di intendere e di volere di un individuo, della pericolosità sociale, della capacità di testimoniare e di stare in giudizio, del danno biologico, della capacità genitoriale, ecc.;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze teoriche e delle tecniche diagnostiche e di valutazione delle basi neuropsicologiche delle funzioni cognitive, dei disturbi cognitivi e comportamentali, sia congeniti che acquisiti in seguito a lesioni cerebrali o patologie neurodegenerative;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche del colloquio clinico in ambito giuridico-forense e delle tecniche di assessment e valutazione psicometrica in ambito psicoforense e neuropsicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo nei contesti giuridico-forensi e sanitari (separazioni e affido di minori, violenza intrafamiliare, violenza assistita, soggetti vulnerabili, alterazioni cerebrali dovute a lesioni, malattie neurologiche, malattie psichiatriche ecc.);

Al termine del percorso di studi, i laureati del curriculum in Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche attinenti il sapere psicologico applicato ai contesti organizzativi, formativi e sociali;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche circa i fondamenti teorici ed epistemici della pratica psico-sociale con particolare riferimento alla ricerca intervento nelle organizzazioni;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche circa le principali metodologie e tecniche di selezione, assessment, orientamento, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative a possibili interventi di consulenza in tema di processi della comunicazione organizzativa interna ed esterna, della gestione dei conflitti, dei processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi nel sistema organizzativo;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative alle pratiche di career management nelle organizzazioni, ovvero di valorizzazione delle competenze, riqualificazione professionale, formazione permanente.
- un'adeguata padronanza delle conoscenze dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna di una organizzazione, e alla gestione dei processi socio-cognitivi e motivazionali che animano i gruppi di lavoro, i contesti comunitari ed organizzativi.

Il curriculum di Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita si caratterizza e professionalizza, quindi, per aree di apprendimento che includono insegnamenti caratterizzanti e affini, TPV interni ed esterni, PPV e attività di tesi orientati alla formazione clinica del ciclo di vita.

Il curriculum di Psicologia Forense e Neuropsicologia si caratterizza e professionalizza, quindi, per aree di apprendimento che includono insegnamenti caratterizzanti e affini, TPV interni ed esterni, PPV e attività di tesi orientati alla formazione psicoforense e neuropsicologica.

Il curriculum di Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media si caratterizza e professionalizza, quindi, per aree di apprendimento che includono insegnamenti caratterizzanti e affini, TPV interni ed esterni, PPV e attività di tesi orientati ad una formazione organizzativa e psicosociale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il curriculum di Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita LM-51 in Psicologia si concentra sullo studio delle teorie e dei metodi di ricerca sui processi cognitivi, motivazionali ed emotivi nel ciclo di vita nell'ambito della normalità e della patologia, in un'ottica di analisi e valutazione delle differenze individuali e delle peculiarità relazionali che caratterizzano i diversi contesti di riferimento dell'individuo (famiglia, scuola e la comunità più allargata) e con aperture verso le possibili applicazioni clinico-terapeutiche.</p> <p>Il curriculum di Psicologia Forense e Neuropsicologia LM-51 in Psicologia si concentra sullo studio delle teorie e dei metodi di ricerca sui processi cognitivi, motivazionali ed emotivi nei contesti giuridico-forensi e neuropsicologici, in un'ottica di accertamento, diagnosi e intervento in tutti i contesti professionali che pongono lo psicologo a contatto con gli organismi giudiziari, con le strutture assistenziali pubbliche e private e con gli istituti ed enti di ricerca che operano nel campo della neuropsicologia e delle neuroscienze.</p> <p>Il curriculum di Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media della LM-51 in Psicologia è focalizzato sullo studio dei principali modelli teorici e degli strumenti di gestione delle risorse umane e orientato a supportare la costruzione dell'identità dell'organizzazione come sistema sociale e a promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni no-profit, anche attraverso le nuove tecnologie, al fine di poter diagnosticare ed implementare eventuali interventi di consulenza.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati del curriculum di Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita acquisiranno competenze relative ai principali modelli di intervento dello psicologo nei diversi contesti di riferimento dell'individuo (famiglia, scuola e la comunità più allargata), in particolare focalizzandosi sull'analisi della domanda, sulla psicodiagnosi dell'individuo e della famiglia, lungo tutto il ciclo di vita nelle situazioni di prevenzione del rischio e di promozione del benessere psicologico.</p> <p>I laureati del curriculum di Psicologia Forense e Neuropsicologia acquisiranno competenze relative ai principali modelli di intervento dello psicologo nei contesti di interfaccia tra la disciplina psicologica e il diritto, in particolare focalizzandosi sull'approccio neuropsicologico, sulla progettazione di interventi psicologici e sulle applicazioni nel contesto psicoforense.</p> <p>I laureati del curriculum di Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media acquisiranno competenze nell'ambito dei processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi, nell'uso di tecniche e metodologie delle strategie persuasive, nelle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, nell'inserimento lavorativo e nella formazione e valorizzazione del capitale umano.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), tirocinio.</p>	

Conoscenza e comprensione

Nel dettaglio vengono delineati di seguito gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse conoscenze e capacità per la comprensione dei fondamenti della psicologia generale dei processi emotivi e decisionali. Il corso affronta i principali modelli teorici di riferimento e le evidenze empiriche più rilevanti fornite dalla letteratura scientifica di settore; fornisce le basi per la comprensione dei correlati cognitivi ed emotivi sottesi alle scelte e alla risoluzione dei problemi in condizioni di incertezza; descrive, inoltre, i limiti della razionalità umana, i possibili errori decisionali e i rischi connessi ai processi decisionali nei diversi contesti (es. vita quotidiana, lavoro, organizzazione).

Insegnamento: VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di formare gli studenti alla valutazione e alla diagnosi mediante uso di test, questionari e altre tecniche di valutazione della performance delle persone nell'età adulta con particolare enfasi sull'invecchiamento. L'approccio adottato è quello cognitivo-comportamentale che considera la diagnosi come un processo di decision making e quindi gli studenti saranno formati a riconoscere ed evitare errori diagnostici potenziali causati dalle euristiche cognitive. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere ed evitare i più comuni errori diagnostici, avranno nozioni di base di epidemiologia applicata al contesto dell'assessment psicologico e sapranno applicare il teorema di Bayes per procedere alla diagnosi con approccio probabilistico. Allo stesso tempo sapranno distinguere i disturbi neuro-cognitivi lievi da quelli maggiori (DSM 5, 2013) sulla base delle risultanze di test e questionari comportamentali. Acquisiranno inoltre i primi rudimenti relativi agli interventi di potenziamento cognitivo per la conservazione dell'efficienza cognitiva in invecchiamento e per la promozione dell'active aging in prospettiva evidence-based.

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE + TPV VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO SOCIO-EMOTIVO E STRATEGIE DI INTERVENTO

Crediti: 6 + 3

Il corso intende fornire conoscenze generali sulle diverse disabilità e sulle strategie di intervento e riabilitazione differenziate, in funzione dei diversi quadri di funzionamento. In particolare, la prima parte del corso si focalizzerà sull'inquadramento dei percorsi evolutivi a rischio e le strategie dell'intervento psicoeducativo; i sistemi di classificazione (ICD, ICDH, ICF) per la descrizione del funzionamento individuale e sociale in presenza di disabilità. La seconda parte si focalizzerà sull'esame delle differenti forme di disabilità, con particolare attenzione alle disabilità sensoriale, disabilità motoria, disabilità intellettiva

Insegnamento: INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di affrontare il tema degli interventi riabilitativi nell'area del cosiddetto rischio psicosociale in infanzia e adolescenza, al di là di quello strettamente legato alla disabilità. In questo senso, è possibile considerare gli interventi socio-riabilitativi come processi attivati per stimolare le risorse adattive in rapporto al processo di sviluppo. Obiettivo formativo dell'insegnamento è, quindi, quello di offrire e far utilizzare agli studenti principi, strumenti ed esperienze utili per valutare le situazioni a rischio (es., bambini e adolescenti vittime di maltrattamento, abuso, violenza intrafamiliare; bambini e adolescenti cresciuti in famiglie con genitori affetti da disturbi mentali; giovani e adolescenti devianti, autori di comportamenti aggressivi e violenti; problemi connessi all'adozione o all'affidamento extrafamiliare) e per programmare e monitorare gli interventi più efficaci (attraverso l'acquisizione di competenze di project work).

Insegnamento: RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata e aggiornata formazione nel campo della neuropsicologia clinica al fine di favorire l'acquisizione di strumenti per trattamenti sia convenzionali che alternativi utili alla riabilitazione di funzioni percettive, cognitive, affettive e sociorelazionali nelle patologie neurologiche e psichiatriche nell'adulto. Durante il corso, partendo dal concetto di plasticità cerebrale, si proseguirà con l'impostazione di un trattamento riabilitativo individuale e con la valutazione della sua efficacia, preparando, dunque, lo studente alla professione neuropsicologica e riabilitativa.

Insegnamento: FONETICA CLINICA

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire un adeguato background di conoscenze concettuali e metodologiche della fonetica clinica, disciplina che applica metodi e contenuti tipici della fonetica all'ambito clinico dei disturbi del linguaggio. Un secondo obiettivo è quello di rendere esplicite tali conoscenze in relazione ai Disturbi Specifici del Linguaggio in età evolutiva e, più specificatamente, ai Disturbi Fonetico-Fonologici.

Insegnamento: CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse un'adeguata e aggiornata formazione nel campo psicologico, psichiatrico forense e criminologico clinico, al fine di favorire l'acquisizione di strumenti per l'osservazione, descrizione, comprensione, valutazione ed anche prevenzione e trattamento, di comportamenti di soggetti, adulti e minori, autori e vittime di atti devianti e criminali. Inoltre la formazione clinico-criminologica e psicologico-psichiatrico-forense, proposta durante il corso, verterà e sarà finalizzata anche agli aspetti civilistici, ed a quelli inerenti l'etica e la deontologia professionale di tutti gli operatori, tra cui gli psicologi, che prestano la loro opera nei Servizio Sanitario Nazionale, nei Servizi Giudiziari, Penitenziari e della Sicurezza, (Ministeri dell'Interno e della Difesa), o nei comparti dei Servizi Sociali e delle Politiche Sociali, del nostro Stato e delle nostre Istituzioni, Pubbliche e del Privato Sociale.

Insegnamento: TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base nel campo delle metodologie e tecniche psicometriche utili alla valutazione delle dimensioni cognitive, emotive e sociali dell'individuo in interazione con l'ambiente e sugli interventi che utilizzano elementi naturali per la promozione della salute e del benessere psicologico. Lo/la studente/studentessa utilizzerà la conoscenza degli elementi teorici ed applicativi, attraverso l'utilizzo di test, scale e questionari, in qualità di oggetti specifici della competenza relativa al settore scientifico-disciplinare di riferimento, al fine di una loro applicazione per la programmazione, gestione e valutazione di programmi di intervento basati sulla natura.

Insegnamento: PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire ed implementare conoscenze e competenze tecnico-metodologiche e pratico-operative per la gestione del processo di valutazione psicodiagnostica della personalità. Più nello specifico, verrà proposto un articolato percorso di studio che consentirà agli/alle allievi/e di: a) comprendere lo stato di sviluppo normale e psicopatologico individuale; b) apprendere approfonditamente i criteri per la definizione della diagnosi categoriale e nosografico-descrittiva, della diagnosi differenziale, della diagnosi strutturale e di quella dimensionale; c) saper condurre un colloquio clinico-diagnostico; d) individuare e saper somministrare la batteria psicodiagnostica più adeguata al contesto della domanda clinica portata dal paziente; e) stilare un report clinico-diagnostico; f) formulare una valutazione psicodiagnostica complessa nell'ottica dell'intervento/trattamento clinico-terapeutico.

Insegnamento: DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI + TPV INTERNO: DSA: VALUTAZIONE E INTERVENTO

Crediti: 6 + 3

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base alla comprensione dei

principali disturbi del neurosviluppo e dei possibili interventi neurocognitivi. Pertanto, lo/la studente/studentessa potrà acquisire conoscenze sul ruolo della neuropsicologia in un contesto clinico, sui meccanismi cognitivi, metacognitivi ed emotivo-motivazionali sottostanti i disturbi del neurosviluppo e sulle principali procedure di assessment e intervento. Infine, sarà promossa la capacità di mettere in relazione gli aspetti valutativi-diagnostici con la pianificazione del trattamento.

Insegnamento: PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA'

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di agevolare la comprensione dei processi psicosociali di comunità e delle forme multilivello d'intervento sociale. L'obiettivo è formare sui modelli teorici per l'analisi dei contesti comunitari e sugli strumenti metodologici per l'intervento sociale. Alla fine del corso il formando saprà collegare costrutti e strumenti a contesti reali di applicazione per progettare interventi di comunità

Insegnamento: VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire le dimensioni della genitorialità e di soffermarsi sugli indicatori di protezione e di rischio di tali capacità e sugli strumenti utili a rilevarli. Vengono, altresì, presentati alcuni interventi utili a sostenere i genitori nelle situazioni di difficoltà e a promuovere e/o rafforzare le loro capacità di prendersi cura dei figli.

Insegnamento: TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire conoscenze teoriche e competenze tecniche relative al colloquio clinico con specifico riferimento al framework epistemologico e metodologico della Psicologia Dinamica e della Psicoanalisi, avendo come ancoraggio l'esplorazione diagnostica e il trattamento terapeutico del/della bambino/a dell'adulto/a. Attraverso le attività proposte verranno analizzati i diversi modelli e metodi di colloquio psicodinamico/psicoanalitico, sia in fase di assessment, sia di trattamento terapeutico. Ampio spazio verrà dedicato alla presentazione e discussione di casi clinici, nell'ottica dell'analisi delle principali dinamiche che si reificano all'interno del campo intersoggettivo analitico, con preciso rimando alle violazioni e rotture del setting, all'interpretazione del transfert e alla gestione del controtransfert, ai processi collusivi e all'enactment.

Insegnamento: INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le basi psicodinamiche, teoriche e tecniche per condurre un intervento clinico di primo livello, finalizzato a: 1) contenere e regolare le emozioni attraverso l'interazione interpersonale; 2) riconoscere e gestire il conflitto e le sue radici all'interno di modelli di relazioni affettive che il soggetto è portato a replicare in modo preconsciouso o inconscio nella vita quotidiana, sociale, affettiva e professionale. La discussione di casi clinici consentirà agli/alle studenti/studentesse di apprendere, in modo specifico, i metodi e le tecniche di intervento psicodinamico finalizzato alla gestione di situazioni problematiche che richiedono interventi brevi e mirati.

Insegnamento: PSICHIATRIA

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di:

- 1) fornire ai discenti conoscenze sulla psicopatologia generale e sul colloquio clinico, con particolare attenzione ai momenti dell'anamnesi psichiatrica e dell'esame psichico generale;
- 2) trasmettere conoscenze relativamente ai principali quadri diagnostici di interesse psichiatrico con riferimento ai quadri diagnosticati attraverso i criteri diagnostici del Manuale Diagnostico Statistico delle Malattie mentali (DSM-5) e del Codice Internazionale delle Malattie (ICD-10);
- 3) fornire ai discenti conoscenze relative ai principali trattamenti fisici e psicologici utilizzati nella cura dei diversi disturbi, con particolare attenzione ai trattamenti psicofarmacologici, strumentali e psicoterapici;
- 4) trasmettere conoscenze relativamente ai principali ambiti delle neuroscienze psichiatriche moderne con particolare attenzione per le basi neurofisiologiche e genetiche e biologiche in senso lato dei principali disturbi psichiatrici;
- 5) illustrare agli allievi del corso casi clinici reali provenienti dalla pratica clinica sul campo al fine di integrare le conoscenze teoriche precedentemente apprese.

Insegnamento: INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO + LABORATORIO SCIENTIFIC WRITING

Crediti: 5 + 1

L'attività formativa ha l'obiettivo di introdurre la letteratura di riferimento e far visionare video-lezioni di esperti internazionali nei seguenti macro-temi denominati rispettivamente Developing Clinical Empathy: Making a Difference in Patient Care; Forensic Psychology: Witness Investigation; e Emotional Intelligence at Work. Inoltre, gli obiettivi del corso sono di sviluppare la comunicazione in lingua inglese, attraverso atti linguistici centrati sul/la paziente, per migliorare la competenza empatica clinica, nella primo macro-tema; centrati sul/la testimone oculare, per prevenire errori giudiziari, nel secondo macro-tema; e, in ultimo, centrati sul posto di lavoro per risolvere conflitti e costruire relazioni migliori.

In continuità con le precedenti ulteriori conoscenze linguistiche volte all'acquisizione della conoscenza dei generi testuali precipui della letteratura scientifica di riferimento, le presenti ulteriori attività formative mirano, con un adeguato supporto linguistico, a sviluppare competenze e abilità di scrittura di un RA (Research/Review Article).

Insegnamento: VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire competenze teoriche e abilità tecnico-pratiche per la costruzione e l'utilizzo critico dei test psicometrici in contesti di assessment psicoforense e neuropsicologico, con un focus particolare sul loro funzionamento e sulla loro applicazione in un'ottica di diagnosi bayesiana.

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA + TPV INTERNO: PERIZIE E CONSULENZE PSICOFORENSI

Crediti: 6 + 3

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente una panoramica dell'applicazione della psicologia nel contesto giudiziario con particolare attenzione al tema della psicologia della testimonianza. Il corso è focalizzato sulla psicologia forense intesa come interfaccia tra ricerca di base e applicazione professionale in ambito legale. Verranno effettuate esercitazioni pratiche di lettura e commento di casi giudiziari, sentenze, relazioni peritali, linee guida per l'attività psicoforense.

Insegnamento: PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA'

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di formare studenti e studentesse nella comprensione approfondita delle teorie chiave sull'imputabilità penale e responsabilità psicologica. Il suo obiettivo è sviluppare competenze per l'applicazione di strumenti di valutazione accurati sulla capacità mentale e responsabilità penale. Inoltre, prepara gli/le studenti/studentesse al lavoro professionale nel contesto legale, integrando teoria e pratica.

Insegnamento: ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una conoscenza basilare e mirata del sistema processuale penale. I principi e le regole che presiedono allo svolgimento del processo penale saranno affrontati con l'obiettivo di consentire allo psicologo di assumere con consapevolezza il ruolo di esperto nel procedimento (quale perito del giudice, consulente tecnico del pubblico ministero, della polizia giudiziaria e delle parti private, nonché in qualità di esperto componente degli organi giurisdizionali collegiali specializzati per i minorenni e degli organi giurisdizionali di sorveglianza).

Insegnamento: MEDICINA LEGALE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di consentire l'acquisizione delle basi metodologiche dell'approccio medico legale con particolare riferimento ai risvolti pratici. Saranno introdotti i concetti di medicina legale penalistica e civilistica, la valutazione del nesso di causalità in ambito giuridico e medico legale, la valutazione della capacità di agire nelle diverse declinazioni cliniche (capacità di decidere) e la relativa valutazione; il rapporto tra disturbo mentale e capacità. Trattamenti sanitari volontari e involontari. Misure di protezione. Saranno inoltre trattate i principali aspetti della psicopatologia forense, con particolare riferimento all'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità di partecipare coscientemente al processo; le misure di sicurezza psichiatriche. Ulteriore obiettivo è quello di acquisire nozioni di base di patologia forense e la valutazione del danno alla persona. La responsabilità professionale in ambito sanitario.

Insegnamento: CRIMINOLOGIA APPLICATA

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse, una adeguata ed aggiornata formazione, sul piano teorico ed operativo, dei profili applicativi della scienza criminologica nell'ambito della Giustizia penale adulta e minorile in rapporto alle diverse fasi procedurali di possibile ingresso dell'expertise, dalla fase delle indagini preliminari per l'identificazione del reo fino alla fase di esecuzione e modulazione qualitativa della pena per la valutazione della pericolosità sociale e del rischio di recidiva, considerando in chiave anche comparativa e socio-giuridica i modelli di uso giurisdizionale degli apporti scientifici e degli strumenti operativi disponibili.

Insegnamento: MALINGERING E DECEPTION

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire i concetti di malingering (simulazione di sintomi) e deception (inganno deliberato) nel contesto psicologico forense. Oltre allo studio dei principali approcci teorici, verranno approfondite le tecniche e gli strumenti utili a rilevarli, la frequenza dei fenomeni, la motivazione a metterli in atto, i tratti di personalità ad essi associati e i loro effetti sulla memoria. Inoltre verranno fornite importanti informazioni per i/futuri professionisti/professioniste del settore.

Insegnamento: PROCESSI COGNITIVI NELLE PATOLOGIE ORGANICHE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenza dei processi cognitivi e comportamentali correlandoli con i meccanismi anatomo-fisiologici a livello di sistema nervoso che ne sottendono il funzionamento. Il corso ha una duplice finalità: sperimentale e clinica. Infatti, si valuteranno i deficit cognitivi e le annesse implicazioni di tipo psicologico, affettivo e di personalità conseguenti a patologie a carico del sistema nervoso centrale sia da un punto di vista sperimentale che di prospettive riabilitative.

Insegnamento: ANAMNESI CLINICO-FORENSE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire:

- 1) conoscenza approfondita del processo anamnestico in ambito clinico-forense e delle buone pratiche relative alle sue modalità di attuazione;
- 2) conoscenza approfondita della metodologia del colloquio clinico, dei vari attori in esso coinvolti e delle differenze a seconda dei suoi contesti di applicazione;
- 3) conoscenza approfondita del portfolio e di strumenti psicologici da utilizzare nel processo anamnestico e a corredo del colloquio clinico.

Insegnamento: NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA + TPV INTERNO: INTERVENTI NEUROPSICOLOGICI

Crediti: 6 + 3

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire un'aggiornata formazione delle principali metodologie di indagine nell'ambito della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive, capacità di individuare/diagnosticare le principali sindromi neuropsicologiche, conoscenza dei test neuropsicologici e dei principi approcci alla riabilitazione neuropsicologica.

Insegnamento: NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di, in primo luogo, di presentare le più recenti teorie e scoperte nel settore della neuroestetica, per fornire un quadro esaustivo delle nostre funzioni cognitive, relative all'espressione artistica ed alla creatività, nel contempo illustrando come le patologie alterino dette funzioni. In secondo luogo, si evidenzierà come si possano sfruttare queste funzioni artistiche e creative sia per promuovere benessere che per progettare trattamenti riabilitativi non farmacologici per patologie neurologiche e psichiatriche. Come esseri umani, siamo da sempre interessati alla bellezza, all'arte ed alla musica. Questo interesse ha un'origine organica e risiede nel cervello. Il settore della neuroestetica si occupa di comprendere i meccanismi neurali che sottostanno a questa atavica capacità umana di creare arte, musica e bellezza.

Insegnamento: NEUROSCIENZE FORENSI

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di delineare il ruolo del neuropsicologo nel contesto giuridico. In particolare verranno

forniti agli/alle studenti/studentesse gli strumenti per comprendere in che modo le recenti scoperte nel campo delle neuroscienze, unitamente all'utilizzo delle tecniche di neuroimmagine e neurofisiologia, possano essere applicate in ambito legale. Verranno infine esplorate le implicazioni etiche relative alle evidenze neuroscientifiche, e il ruolo decisivo che queste possono ricoprire nella dialettica processuale

Insegnamento: PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI + TPV INTERNO: SOCIAL MEDIA CONTENT ANALYSIS

Crediti: 6 + 3

L'attività formativa ha l'obiettivo di:

- 1) sviluppare e potenziamento delle conoscenze teorico-metodologiche concernenti le condotte online/offline e le dinamiche psico-sociali e comunicative emergenti nei nuovi media;
- 2) promuovere delle capacità di applicare trasversalmente le conoscenze teoriche acquisite per comprendere le condotte online/offline e le dinamiche psico-sociali emergenti nei diversi contesti lavorativi, educativi e della comunicazione.

Insegnamento: RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE + TPV INTERNO: LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA: METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN AMBITO HRM

Crediti: 6 + 3

L'attività formativa ha l'obiettivo di esaminare in maniera approfondita i modelli e le funzioni di gestione delle risorse umane nel quadro del management organizzativo; di illustrare il processo di recruitment e selezione delle risorse umane con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione, recruitment e assessment del personale; di facilitare l'acquisizione di competenze specifiche nella costruzione di strumenti di analisi organizzativa funzionali ad un efficace management delle risorse umane e in particolare all'approvvigionamento delle risorse in organizzazione.

Il tirocinio pratico valutativo si propone di trasferire conoscenze, abilità e competenze pratiche nell'ambito della consulenza organizzativa, attraverso la sperimentazione e costruzione di metodi e strumenti di intervento in ambito HRM e la testimonianza di professionisti, psicologi del lavoro e non, operanti nel campo della gestione delle risorse umane in azienda.

Insegnamento: PSICOLOGIA SCOLASTICA

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le basi della professionalità psicologica in un contesto educativo scolastico.

Si forniranno approfondimenti sulla figura dello psicologo scolastico dal punto di vista storico, legislativo, teorico e applicativo. Si farà particolare riferimento a fenomeni complessi e attuali quali il post-Covid, aspetti emotivi coinvolti nei processi formativi, il bullismo e cyberbullismo e il burnout di docenti e dirigenti.

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITA' E DIGITAL MARKETING

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare conoscenze e competenze teorico-metodologiche concernenti la comunicazione pubblicitaria e le nuove sfide del marketing digitale. In particolare, si mira ad approfondire tali processi in relazione all'emittenza (con particolare riferimento ai nuovi linguaggi e alle strategie persuasive), all'utilità dei prodotti/servizi (di carattere razionale, sensoriale ed emozionale), nonché ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali che caratterizzano i diversi segmenti di utenti/consumatori.

Insegnamento: CAREER MANAGEMENT

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di trasferire competenze specialistiche su una delle azioni più rilevanti della gestione delle risorse umane: la gestione della carriera. Le tecniche e le metodologie di career management saranno oggetto di discussione in riferimento al tema della transizione dentro e fuori l'organizzazione ed a specifiche politiche di diversity management, conciliazione vita/lavoro e outplacement.

Insegnamento: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze sui principali temi delle politiche di gestione, sviluppo e valutazione e valorizzazione delle Risorse Umane. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone, delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, con una particolare attenzione agli strumenti ed ai modelli

organizzativi in una logica di sistemi imprenditoriali e gestionali in forte evoluzione. Saranno altresì approfonditi i concetti base della progettazione organizzativa aziendale relativi alla divisione del lavoro e al coordinamento; le variabili organizzative e il loro impatto sulla progettazione organizzativa; le variabili organizzativa relative alla micro-struttura e alla meso-struttura (progettazione orizzontale, progettazione verticale, meccanismi di coordinamento e di controllo); le diverse forme organizzative a livello intra organizzativo.

Insegnamento: DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni essenziali del sistema previdenziale italiano coniugando i profili teorici di maggior rilievo con aspetti più strettamente operativi. Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa deve essere in grado di:

- conoscere le principali fonti normative e i principali orientamenti giurisprudenziali in materia;
- comprendere i tratti essenziali della disciplina (ratio degli istituti ed interessi tutelati);
- mettere a sistema gli istituti fondamentali della disciplina;
- acquisire un adeguato linguaggio tecnico-giuridico;
- sviluppare abilità adeguate di apprendimento che gli consentano di orientarsi autonomamente rispetto agli inevitabili sviluppi normativi futuri, alla complessità dei processi socio-giuridici;
- valutare, con autonomia di giudizio, le diverse tecniche regolative degli istituti esaminati e le ricadute applicative delle stesse.

Insegnamento: PSICODIAGNOSTICA APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti, una adeguata ed aggiornata formazione, sul piano metodologico ed operativo, all'uso di metodiche psicodiagnostiche, inserite, come necessario ed indispensabile complemento, delle indagini cliniche, medico legali, medico lavoristiche, psicologico e psichiatrico forensi in, ambito lavorativo e previdenziale. I test psicodiagnostici costituiscono strumenti indispensabili, se inseriti a pieno titolo nel complesso delle attività valutative cliniche e forensi, proprie della psicopatologia e psicologia forense.

Insegnamento: FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di trasferire competenze specialistiche nell'analisi organizzativa e nella definizione di opportune strategie di intervento in tema di cambiamento e sviluppo organizzativo. Durante il corso, particolare attenzione verrà prestata alla formazione quale leva strategica della valorizzazione del capitale umano e della performance organizzativa.

Insegnamento: PSICOLOGIA DELL'E- LEARNING

Crediti: 9

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una conoscenza specifica di temi e autori rilevanti nel campo dell'e-learning nei contesti organizzativi e formativi. A tale scopo si affronteranno temi legati allo sviluppo degli approcci educativi supportati dalle tecnologie e saranno descritte e analizzate le piattaforme digitali più diffuse. Altro obiettivo è quello di fornire un'ampia panoramica relativa agli aspetti applicativi dell'e-learning includendo Serious Games, Intelligenza Artificiale, Realtà Aumentata e Micro-learning.

Insegnamento: HR BIG DATA

Crediti: 6

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire competenze teoriche e abilità tecnico-pratiche inerenti l'analisi dei dati per la costruzione e validazione di strumenti psicologici e i modelli formali di misurazione del legame tra attributi osservabili e costrutti latenti nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, organizzativo, di comunità), come l'analisi della domanda, l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi, di

effettuare assessment individuali e di gruppo, realizzare interventi psicologici (dalla loro pianificazione alla realizzazione delle diverse fasi) e effettuare valutazioni (piani di valutazione, misure, analisi dei risultati). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Capacità di integrare le conoscenze cogliendo l'integrazione tra processi psicologici, biologici e sociali, formulare giudizi basati sui risultati della ricerca, prendere decisioni, sia individualmente che in gruppo, in situazioni complesse e con grado elevato di incertezza. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV, PPV e discussione della tesi di laurea.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Capacità di presentare ed argomentare le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte, sia nella ricerca, che nell'intervento psicologico, di fronte ad interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto i TPV e la ricerca della tesi di laurea e, per quanto riguarda la lingua inglese, l'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato (L-LIN/12), ma possono concorrervi tutti gli insegnamenti, soprattutto nella loro parte laboratoriale seminariale. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV, PPV e discussione della tesi di laurea.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Acquisizione di strumenti cognitivi e operativi per definire un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo, proseguire la propria formazione con studi specializzati successivi (scuole di specializzazioni, master, dottorato), promozione e valutazione della qualità professionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca di tesi. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV, PPV e discussione della tesi di laurea.</p>	

11/04/2023

In funzione degli obiettivi formativi del corso di studi, il percorso didattico di ciascun curriculum è arricchito da diverse attività affini che contribuiscono a fornire maggiori e peculiari competenze teoriche, metodologiche e professionalizzanti specifiche per ciascun curriculum.

Nello specifico, per il primo curriculum Psicologica Clinica nel Ciclo di Vita, le attività affini forniscono adeguate competenze teoriche, metodologiche e professionalizzanti per operare nei principali contesti di riferimento dell'individuo lungo tutto il suo ciclo di vita nelle situazioni cliniche di prevenzione del rischio e di promozione del benessere psicologico. Le attività affini per questo primo curriculum si riferiscono a metodi e tecniche di valutazione e intervento nella riabilitazione psicologica e nello sviluppo sostenibile, metodi e contenuti tipici della fonetica all'ambito clinico, interventi di counseling, conoscenze e competenze di criminologia clinica e psichiatria ai fini della professionalizzazione della figura dello psicologo che deve interfacciarsi con i vari operatori della salute mentale e con il SSN.

Per il secondo curriculum Psicologica Forense e Neuropsicologia, le attività affini forniscono adeguate competenze teoriche, metodologiche e professionalizzanti per operare nei contesti giuridico-forensi e nelle strutture assistenziali che operano nel campo della neuropsicologia e delle neuroscienze. Le attività affini per questo secondo curriculum si riferiscono a conoscenze e competenze di base in diritto processuale penale e criminologia, metodi e tecniche di rilevazione dell'inganno e di protezione di sistemi informatici e dati sensibili nei contesti psicoforensi, conoscenze e competenze di medicina legale, psichiatria e interventi neuro-riabilitativi ai fini della professionalizzazione della figura dello psicologo che deve interfacciarsi con i vari operatori della giustizia e della salute mentale e con il SSN.

Per il terzo curriculum Psicologica dell'Organizzazione, Formazione, New Media, le attività affini forniscono adeguate competenze teoriche, metodologiche e professionalizzanti per formare psicologi esperti in gestione delle risorse umane che potranno operare in diversi contesti lavorativi, siano essi pubblici e/o privati. Le attività affini per questo terzo curriculum si riferiscono a conoscenze e competenze di diritto del lavoro e di psicodiagnostica applicata ai contesti lavorativi, modelli di organizzazione aziendale e di intervento nei contesti educativi, metodi e tecniche di analisi delle dinamiche nei social media ai fini della professionalizzazione della figura dello psicologo che deve interfacciarsi con i vari contesti lavorativi pubblici e/o privati – ad es. aziende, organizzazioni no profit, pubbliche amministrazioni, contesti scolastici.

Comune a tutti e tre i curricula l'acquisizione e il potenziamento di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente – sia in forma scritta che orale - almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano.

16/02/2023

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un TPV, interno ai corsi di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e

allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Gli studenti del corso di laurea magistrale in psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (di seguito, PPV) di cui all'articolo 1, comma 1 della legge 8 novembre 2021, n. 163, che precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo.

La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 della legge 8 novembre 2021, n. 163, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi.

La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

La tesi di laurea è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Viene svolta dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso.

La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del piano di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/04/2024

La prova finale ha una duplice articolazione. La PPV -- che verte sull'esperienza del TPV -- si svolge in modalità orale e si considera superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che precede la seduta di laurea e consente di accedere alla sua discussione.

La tesi di laurea viene svolta dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso.

La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del piano di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS.

La modalità di svolgimento della discussione di laurea è disciplinata dall'apposito Regolamento di Dipartimento.

Link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/sedute-di-laurea/regolamento-tesi-forpsicom.pdf/view> (Regolamento Tesi di Laurea ForPsiCom)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 24-25

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/psicologia/il-corso/documenti-del-corso-di-studi/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-lm-51.pdf>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Riservato/BOZZA_Orar/Scienze_della_formazione- psicologia- comunicazione/2022-2023/360/index.html

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/08	Anno di corso 1	ANAMNESI CLINICO-FORENSE link	ANTONUCCI LINDA ANTONELLA	RD	6	40	
2.	M-PSI/06	Anno di corso 1	CAREER MANAGEMENT link	GEMMANO CATALDO GIULIANO		6	40	
3.	SPS/12	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA APPLICATA link	SAPONARO ARMANDO	PO	6	40	
4.	MED/43	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE link	GRATTAGLIANO IGNAZIO	PO	6	40	✓
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	CYBER SECURITY link			6	40	
6.	M-PSI/08	Anno di corso 1	DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI link			6	40	
7.	IUS/16	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE link	COLAMUSSI MARILENA	PA	6	40	
8.	L-LIN/01	Anno di corso 1	FONETICA CLINICA link	SAVINO MICHELINA	PA	6	40	
9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO link	MUSSO PASQUALE	PA	6	40	
10.	M-PSI/01	Anno di corso 1	MALINGERING E DECEPTION link	BATTISTA FABIANA	RD	6	40	
11.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE link	MANDARELLI GABRIELE	PA	6	40	✓
12.	M-	Anno di	MODELLI DI INTERVENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI link			6	40	

	PSI/04	corso 1							
13.	M- PSI/02	Anno di corso 1	NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE link	BRATTICO ELVIRA	PO	6	40		
14.	M- PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA link	RIVOLTA DAVIDE	PO	6	40		
15.	SECS- P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	GIRONE RAFFAELLA	RU	6	40		
16.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PROCESSI COGNITIVI NELLE PATOLOGIE ORGANICHE link	TAURISANO PAOLO	PA	6	40		
17.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA' link	ANNESE SUSANNA	RU	6	40		
18.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT link	TAURINO ALESSANDRO	PA	9	60		✓
19.	MED/43	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSTICA APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI link	GRATTAGLIANO IGNAZIO	PO	6	40		✓
20.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA' link	MANGIULLI IVAN	RD	6	40		✓
21.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE link	COPPOLA GABRIELLE, JOHANNA	PO	6	40		
22.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITA' E DIGITAL MARKETING link	SCARDIGNO ROSA	RD	6	40		
23.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA link	CURCI ANTONIETTA	PO	6	40		
24.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI link	LANCIANO TIZIANA	PA	9	60		
25.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA link	CRESCENZO PIETRO		9	60		
26.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI link	D'ERRICO FRANCESCA	PA	6	40		
27.	M- PSI/06	Anno di corso 1	RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE link	GIANCASPRO MARIA LUISA	RD	6	40		
28.	INF/01	Anno di corso 1	SENTIMENT ANALYSIS link			6	40		
29.	M- PSI/03	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE link	SPANO GIUSEPPINA	RD	6	40		✓
30.	NN	Anno di corso 1	TPV INTERNO - DSA: VALUTAZIONE E INTERVENTO link			3	15		
31.	NN	Anno di corso 1	TPV INTERNO: INTERVENTI NEUROPSICOLOGICI link	RIVOLTA DAVIDE	PO	3	15		
32.	NN	Anno di corso 1	TPV INTERNO: LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA: METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN AMBITO HRM link	GIANCASPRO MARIA LUISA	RD	3	15		
33.	NN	Anno di corso 1	TPV INTERNO: PERIZIE E CONSULENZE PSICOFORENSI link	CURCI ANTONIETTA	PO	3	15		
34.	NN	Anno di corso 1	TPV INTERNO: SOCIAL MEDIA CONTENT ANALYSIS link	SCARDIGNO ROSA	RD	3	15		
35.	NN	Anno di corso 1	TPV INTERNO: VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO SOCIO-EMOTIVO E STRATEGIE DI INTERVENTO link	COPPOLA GABRIELLE, JOHANNA	PO	3	15		
36.	M- PSI/03	Anno di corso 1	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO link	BOSCO ANDREA	PO	9	60		
37.	M- PSI/03	Anno di corso 1	VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA link	CAFFO' ALESSANDRO ORONZO	PA	9	60		✓
38.	M- PSI/06	Anno di corso 2	FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO link			9			
39.	M- PSI/03	Anno di corso 2	HR BIG DATA link			6			
40.	L- LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO link			5			
41.	M- PSI/07	Anno di corso 2	INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO link			6			
42.	M-	Anno di	NEUROSCIENZE FORENSI link			6			

	PSI/02	corso 2		
43.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA link	6
44.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'E-LEARNING link	9
45.	M-PSI/02	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA link	6
46.	NN	Anno di corso 2	SCIENTIFIC WRITING link	1
47.	M-PSI/07	Anno di corso 2	TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA link	6
48.	M-PSI/04	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO link	9

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Pagina del Dipartimento ForPsiCom dedicata alle aule e sale lettura

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/denominazione-aule-e-sale>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Pagina del Dipartimento ForPsiCom dedicata ai laboratori

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/laboratori/laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Pagina del Dipartimento ForPsiCom dedicata alle aule e sale lettura

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/denominazione-aule-e-sale>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: link alla pagina del Dipartimento ForPsiCom dedicata alle biblioteche

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

In relazione all'orientamento in ingresso, Il Corso di Studi, in collaborazione con il Gruppo di lavoro Orientamento e Tutorato, coordinato dalla prof.ssa Gabriella Falcicchio, e il Gruppo di lavoro Placement, coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott. Simona Paparella e Gaetano Ragone del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha implementato iniziative destinate sia a gruppi che a singoli studenti, sia rispondendo a percorsi attivati dall'Ateneo che attivandone di specifici, in base alle esigenze emerse attraverso focus group con studenti, incontri ricognitivi e questionari. Le attività coordinate dall'Ateneo in grandi eventi pubblici riguardano: Open day, Giornate degli Studenti.

Nel più ampio contenitore di Ateneo, si è attivato il percorso di Orientamento consapevole, destinato a studenti di scuole secondarie di secondo grado "Parole per conoscere la pedagogia, la psicologia, la comunicazione", attraverso 10 incontri on line di 3 ore per un totale di 30 ore, diviso in due moduli (15+15) a cui hanno partecipato costantemente poco più di 300 studenti, di cui una parte minore ha frequentato solo il primo modulo e la gran parte entrambi i moduli.

Gli e le studenti/esse delle scuole del territorio hanno partecipato a percorsi pcto, seminari di approfondimento e incontri informativi costruiti in base alle richieste delle singole scuole. Tali attività progettuali prevedono visite guidate dei luoghi dell'Università (aule, uffici, biblioteche) e incontri con i testimoni privilegiati (studenti ed ex studenti, docenti, responsabili di orientamento, tutorato e placement) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria. In particolare, il 3 maggio si è svolto l'evento "Apertamente. Libertà di espressione", un evento congiunto dei 4 dipartimenti del cosiddetto campus murattiano (DIRIUM, FORPSICOM, Giurisprudenza, Scienze Politiche), ricco di laboratori, talk, performance e simulazioni, che ha visto la presenza di 200 studenti di scuola secondaria.

Alle matricole e a studenti immatricolande/i è stata aperta la possibilità di frequentare anche i 9 precorsi attivati da settembre 2023 a marzo 2024.

Attività di orientamento in ingresso con le scuole e gli/le studenti sono state svolte nell'ambito dei due progetti POT (Piano Orientamento e Tutorato), per le classi L-19 e 24. Nell'ambito del progetto POT L-19, denominato "VERSO. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative, si sono svolti vari seminari sulle prefigurazioni professionali e il convegno "Abitare la cura" (17 aprile 2024), con la presenza di 100 studenti di scuola secondaria (e 50 universitarie). Nell'ambito del progetto POT L-24 "Prometheus 2.0" finalizzato al

09/05/2024

potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso per la classe di laurea di Scienze e Tecniche Psicologiche in attesa dei finanziamenti ministeriali è stata avviata la fase di progettazione esecutiva che ha visto la partnership nazionale lavorare insieme per definire i pacchetti formativi da rivolgere nel prossimo anno scolastico agli studenti delle scuole superiori con le quali sono stati stipulati accordi di collaborazione ed ai loro docenti in tema di didattica orientativa come previsto dalle linee guida Valditara di dicembre 2022. Altro punto importante di questo progetto è la formazione dei tutor universitari come azione trasversale proposta al dipartimento per il potenziamento delle competenze di relazione e comunicazione con gli studenti junior.

Nell'ambito del progetto nazionale finanziato da fondi PNRR Orientamento attivo 2026 "Orienteering" che ha coinvolto più di 10.000 studenti delle scuole superiori nei territori di Bari, Bat, Taranto e Brindisi il dipartimento ha avuto un ruolo attivo sia nella realizzazione del modulo di 5 ore denominato visitando Uniba in cui gli studenti delle scuole superiori sono stati ospitati presso le sedi ed i laboratori del dipartimento che nella erogazione del modulo "My self and the Future" della durata di 5 ore finalizzato a realizzare presso gli istituti attività di orientamento alla scelta centrate sul potenziamento delle career management skills.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/orientamento-ingresso>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/05/2024

Il servizio di Tutorato/Orientamento in itinere si pone l'obiettivo di accompagnare le e gli studenti nei bisogni legati allo studio, il successo formativo, il benessere personale e sociale nel contesto universitario.

Il Corso di Studi in collaborazione con il Gruppo di lavoro Orientamento e Tutorato, coordinato dalla prof.ssa Gabriella Falcicchio, e il Gruppo di lavoro Placement, coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott. Simona Paparella e Gaetano Ragone del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha implementato iniziative destinate sia a gruppi che a singoli studenti, sia rispondendo a percorsi attivati dall'Ateneo che attivandone di specifici, in base alle esigenze emerse in itinere.

Nell'ambito del progetto dedicato a studenti inattivi e fuoricorso, sono stati attivati 9 corsi di recupero, on line e in presenza, che hanno ottenuto ottimo consenso da parte della popolazione studentesca.

Tra ottobre 2023 e marzo 2024 sono stati attivati 9 precorsi di 24 ore, 3 per ciascun corso di studi, al fine di supportare il successo formativo in aree critiche.

Nell'ambito del progetto POT L-19 "VERSO", sono stati attivati seminari formativi con esperti del territorio per conoscere in modo più approfondito i profili professionali in uscita e laboratori a cura dei tutor di dipartimento relativi ad alcune academic skills (ad es. come fare una ricerca bibliografica, come scrivere una tesi di laurea), oltre al convegno "Abitare la cura", svoltosi il 17 aprile 2024.

Si è scelto di pubblicizzare le attività di tutoring sia attraverso account social dedicati sia con la collaborazione delle associazioni studentesche sia infine con l'attivazione di un canale whatsapp e telegram. Particolare attenzione è stata data al tutoring personalizzato: l'accompagnamento offerto a studenti, sia in corso che fuori corso, è sia di tipo informativo (rispetto ai piani di studio, pratiche burocratiche, contatti con le segreterie, tirocinio, etc.), sia di tipo didattico, attraverso l'affiancamento nello studio di discipline, nel lavoro di tesi e in generale nell'acquisizione del metodo di studio. Il servizio viene offerto in presenza e on line, per accogliere le esigenze di studenti che lavorano o esprimono necessità personali specifiche. È inoltre stato allacciata una proficua collaborazione con il servizio di tutorato senior di Ateneo, destinato a studenti BES e DSA, in modo da lavorare in sinergia e coprire in modo complementare l'area dei bisogni di accompagnamento.

I tutor offrono anche un servizio a sportello con orari definiti, di mattina e di pomeriggio, sono presenti come tutor d'aula, reale o virtuale, durante i corsi attivati nell'ambito dell'orientamento e di tutorato e negli eventi informativi; prendono in carico in prima persona seminari di approfondimento specificamente realizzati (per es. sulla tesi di laurea).

Nell'ambito del progetto POT "Prometheus" che ha finanziato il potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato per la classe di laurea L-24, sono stati predisposti pacchetti formativi dedicati al miglioramento delle competenze trasversali di tutti i tutor in servizio presso il dipartimento sia nel ruolo di tutor informativi che disciplinari.

Descrizione link: Orientamento e Tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2024

La LM-51 abilitante prevede tirocini pratico-valutativi agganciati per tematiche e metodologie alla professionalizzazione che caratterizza ciascun curriculum (TPV - 6 CFU), e quindi, nello specifico: TPV inerenti all'area della psicologia clinica e della psicologia dello sviluppo e dell'educazione nel primo curriculum, TPV inerenti all'area della psicologia forense e della neuropsicologia nel secondo curriculum, e TPV inerenti all'area della psicologia sociale e del lavoro e organizzazioni nel terzo curriculum.

Per tutti e tre i curricula è previsto, inoltre, lo svolgimento di tirocini pratico-valutativi in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università (TPV - 14 CFU).

Per tutti e tre i curricula è previsto l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV) (di cui all'articolo 1, comma 1) previo giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale). La PPV precede la discussione della tesi di laurea, come da Legge 163 dell'8/11/2021 e da D. Interm. 654 del 6/07/2022.

A livello di Dipartimento, il Coordinamento dell'attività di Tirocinio è affidato alla segreteria didattica, nello specifico alla dott.ssa Nicole Delvino, che offre supporto amministrativo agli studenti del CdS.

Nella seduta del consiglio di CdS del 14 ottobre 2022, sono stati individuati due docenti (Proff. Bosco e Giancaspro) con funzione di tutor per i 14 CFU di TPV esterno: essi si occupano di accompagnare gli studenti all'esperienza del TPV esterno mediante l'organizzazione di seminari nel corso dell'a.a., validare i progetti formativi affinché siano allineati agli obiettivi formativi del CdS e verbalizzare l'esperienza dello studente verificando anche che la documentazione in consegna sia correttamente compilata e completa.

A partire da Febbraio 2019, le convenzioni con nuovi enti sono gestite a livello centrale dalla Agenzia del Placement, mediante la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E., acronimo di "Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno", implementato grazie a un progetto finanziato e promosso da Unione Europea (Fondo sociale europeo), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) e Regione Puglia (Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale). Portiamo Valore è un applicativo web che si rivolge ad enti, aziende, laureandi e laureati, con l'obiettivo di qualificare ed ampliare la gamma dei servizi rivolti alle aziende stesse e semplificare le pratiche di attivazione dei tirocini formativi e di orientamento. In riferimento al tirocinio in Psicologia, il vantaggio apportato dalla piattaforma è duplice: da un lato le procedure amministrative di accreditamento sono state enormemente semplificate con l'eliminazione del cartaceo, dall'altra il progetto formativo per lo sviluppo delle competenze legate ai diversi profili professionali è stata conformata all'atlante del mercato del lavoro.

Si rileva che alcuni Enti, per la complessità della loro organizzazione e la molteplicità di sedi afferenti (es., ASL Bari) hanno richiesto di rinnovare le convenzioni mantenendo il formato

cartaceo, anziché tramite piattaforma. Il CdS, di concerto con il Dipartimento, ha accordato tale possibilità, nell'interesse di massimizzare le opportunità formative degli studenti del CdS.

Nel corso del presente anno accademico inoltre la segreteria didattica ha avviato un lavoro di rinnovo in merito agli enti che soddisfano le richieste relative ai tirocini esterni della laurea abilitante.

Accanto a questo lavoro di aggiornamento, la coordinatrice e la giunta hanno avviato un lavoro di regolamentazione dei tirocini formativi interni ed esterni in ottemperanza ai decreti della laurea abilitante.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco destinazioni e mobilità 2023-24

Il CdS fa riferimento alla gestione di Ateneo e dipartimentale della mobilità internazionale. A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale degli studenti con un'apposita U.O. (Mobilità Internazionale). A livello di Dipartimento, le attività di coordinamento della mobilità internazionale degli studenti (sia incoming, sia outgoing) sono gestite dalla Delegata per l'Erasmus+, prof.ssa Stefania Massaro, di raccordo con la direzione di dipartimento e il tavolo di lavoro dei delegati e in particolare la prof.ssa Elvira Brattico, delegata per l'Internazionalizzazione, la prof.ssa Gabriella Falcicchio, delegata all'Orientamento in ingresso e in itinere, e il prof. A. Ascione, delegato al Benessere, con relativi team di lavoro.

Il Dipartimento dispone, inoltre, di una unità amministrativa, sig. Piergiacomo Ricchiuti, specificatamente impegnato nell'espletamento delle pratiche amministrative degli studenti incoming ed outgoing interessati alla mobilità internazionale Erasmus+, nel raccordo tra studenti ForPsiCom outgoing e docenti responsabili di accordo e tra task force dipartimentale e task force UniBa Erasmus+.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del Dipartimento che, in qualità di responsabile di flusso, ha stipulato e attivato l'accordo in questione o è stato nominato responsabile con delibera di consiglio di dipartimento, a seguito di quiescenza di colleghi precedentemente responsabili.

All'interno del Dipartimento è stata individuata una task force su base volontari composta, oltre che dalla delegata e dall'unità amministrativa, dai proff. G. De Mita, G. Falcicchio, A. Ascione e da n. 9 studenti rappresentativi dei diversi corsi di studio del dipartimento nell'ottica di garantire processi di monitoraggio e implementazione della mobilità studenti e una tutorship per gli studenti outgoing in sinergia con i docenti responsabili dei singoli accordi.

Nell'a.a. in corso il dipartimento ha aggiornato l'elenco ufficiale degli accordi disponibili per la mobilità studentesca Erasmus+ '23-'24 riassegnando la titolarità degli accordi attribuiti a docenti giunti in quiescenza o trasferiti in altri dipartimenti. E' possibile rilevare che relativamente al dipartimento sono attualmente attivi n. 84 accordi con sedi universitarie estere (nel pdf allegato, tutte le sedi del dipartimento). Successivamente al rinnovo è stata avviata e conclusa la procedura di assegnazione delle sedi agli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ '23-'24, valutando preferenze espresse dagli studenti, richieste di cambio sede e requisiti imposti dalle sedi.

Relativamente alle attività condotte a livello di Dipartimento, nel corso dell'a.a. è stato organizzato dalla delegata Erasmus di Dipartimento in sinergia con il gruppo di lavoro un evento di sensibilizzazione e promozione alla partecipazione al bando Erasmus+ 2023-2024 riservato agli studenti "Erasmus, Orientamento, Benessere" in data 13.01.23 sollecitando gli studenti ad interloquire sulle difficoltà percepite a livello burocratico con il sig Fabio Losito (precedente unità amministrativa Erasmus+) e condividendo esperienze pregresse di studenti. Successivamente gli studenti interessati alla candidatura e poi outgoing sono stati seguiti individualmente mediante ricevimento in presenza presso la stanza 104 del dipartimento e da remoto.

La delegata con la task force ha avviato processi di: monitoraggio dei percorsi didattici svolti all'estero dagli studenti nell'ottica di individuare le sedi maggiormente rispondenti all'obiettivo di ateneo di evitare mobilità senza crediti conseguiti all'estero; di formazione partecipata con gli studenti alla tutorship Erasmus+ attraverso incontri periodici di riflessione condivisa sulle pratiche in atto; di condivisione con i coordinatori dei corsi di studio dei processi in atto per la delineazione condivisa del modello Erasmus dipartimentale, attualmente in progress.

In una prospettiva futura, la task force per l'Erasmus+ intende lavorare sui seguenti obiettivi strategici:

- Sollecitare i docenti ForPsiCom alla stipula di nuovi accordi e lavorare alla risoluzione delle difficoltà incontrate nella proposta di stipula ad altre sedi estere (ad es mancanza di corsi in lingua inglese, passaggio da sistema cartaceo a sistema online a livello di ateneo, etc)

- organizzare momenti di pubblicizzazione del prossimo bando Erasmus+ a fini di studio e del prossimo bando per l'assegnazione di mobilità Erasmus+ ai fini di tirocinio, sollecitare la candidatura degli studenti presso i corsi di studio meno attivi e promuovere le sedi di accordi non selezionate dagli studenti anche attraverso eventi formativi, seminari e lezioni con docenti provenienti da tali sedi

- dare continuità alle attività Erasmus+ in continuità con le attività di Orientamento e Tutorato del Dipartimento e del gruppo di lavoro dipartimentale delegato all'internazionalizzazione;

- stendere linee guida con la cooperazione degli studenti tutor per gli studenti outgoing e per i docenti titolari di accordo sulla base della documentazione pubblicata sul sito uniba erasmusmanager per uniformare e condividere le procedure istituzionali relative alla mobilità sia dal punto di vista amministrativo che didattico ed evitare forme di dispersione studentesca durante le mobilità.

Descrizione link: pagina uniba per servizio Erasmus

Link inserito: https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/docs/bando_2324_allegatoA.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE	19/03/2014	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE DE LILLE	27/03/2014	solo italiano
3	Germania	UNIVERSITAET ZU KOLN	13/03/2018	solo italiano
4	Germania	UNIVERSITAET ZU KOLN	13/03/2018	solo italiano
5	Germania	UNIVERSITAT OSNABRUCK	21/01/2014	solo italiano
6	Germania	UNIVERSITAT OSNABRUCK	21/01/2014	solo italiano
7	Germania	UNIVERSITÄT ZU KÄLN	29/04/2014	solo italiano
8	Polonia	ADAM MICKIEWICZ UNIVERSITY IN POZNAN	27/04/2017	solo italiano
9	Polonia	LAZARSKI UNIVERSITY	09/03/2015	solo italiano
10	Polonia	UNIWEYSYTET KARDYNALA STEFANA WYSZYNSKIEGO W WARSZAWIE	24/04/2014	solo italiano
11	Polonia	UNIWEYSYTET LĄDZKI	09/04/2014	solo italiano
12	Portogallo	INSTITUTO SUPERIOR DE PSICOLOGIA APLICADA	24/04/2014	solo italiano
13	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTA	03/11/2015	solo italiano
14	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	27/03/2014	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	27/03/2014	solo italiano
16	Spagna	UNIVERSIDAD DE OVIEDO	12/03/2014	solo italiano
17	Spagna	UNIVERSIDAD EUROPEA MIGUEL DE CERVANTES	10/01/2019	solo italiano
18	Spagna	UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACIÓN A DISTANCIA (UNED)	10/12/2015	solo italiano
19	Spagna	UNIVERSITAT DE VALÈNCIA	27/09/2015	solo italiano
20	Spagna	UNIVERSITAT DE VALÈNCIA	27/09/2015	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSITAT DE VALÈNCIA	03/11/2015	solo italiano
22	Turchia	SELCUK UNIVERSITY	23/12/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/05/2024

Il CdS promuove attività ed iniziative finalizzate a supportare gli studenti nella transizione verso la formazione post-laurea ed il mercato del lavoro, facilitando al contempo il contatto con aziende e strutture pubbliche e private operanti sul territorio. Le attività di orientamento in uscita si indirizzano, oltre che al mondo del lavoro, all'attività di ricerca, in particolare attraverso la promozione dei percorsi di dottorato.

A seguito della riorganizzazione per processo delle Strutture dei Ateneo (DDG 419/2014 e DDG 935/2017), dal 2017 è attivo presso il Dipartimento uno sportello dedicato alle attività di placement dei laureandi e dei laureati in uscita dai corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico presenti nell'offerta formativa. Le attività dello sportello sono coordinate dalla Prof.ssa Amelia Manuti e dalla dott.ssa Maria Luisa Giancaspro con il supporto della dott.ssa Simona Paparella. In considerazione della organizzazione delle attività in relazione alla struttura del dipartimento ed alla ricchezza dell'offerta formativa, le colleghe impegnate nel potenziamento delle attività di accompagnamento e placement progettano e realizzano attività trasversali utili agli studenti di tutti i corsi di studio triennali e magistrali. Di volta in volta, a seconda delle opportunità si definiscono poi specifiche attività in riferimento a profili professionali dedicati ad es. l'educatore, il comunicatore, lo psicologo.

A partire dall'a.a. 2018-2019, conseguentemente alla nota trasmessa dall'Agenzia per il Placement di Ateneo (Prot. 7041/V/6 del 25 gennaio 2019), lo sportello utilizza la Piattaforma Portiamo Valore per l'accompagnamento al lavoro dei laureati ed il matching tra domanda ed offerta.

In riferimento alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati, lo sportello organizza Recruiting Day con aziende pubbliche e private specificatamente interessate alla selezione di profili in uscita. Promuove inoltre workshop informativi circa i canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.) in collaborazione con la rete dell'European Employment Services (EURES Puglia), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro attraverso testimonianze e job meeting. Nello specifico, quest'anno il dipartimento è stato attivamente coinvolto nelle attività di orientamento al mondo del lavoro previste dal progetto di ateneo "Orienteering" finanziato dal MIUR su fondi PNRR Orientamento attivo 2020-2026. In particolare, questo progetto finalizzato ad offrire percorsi di orientamento agli studenti delle scuole superiori ha previsto un modulo di 4 ore nel monte ore totale di 15 dedicate all'approfondimento degli sbocchi occupazionali previsti da tutti i corsi di laurea dell'offerta formativa dell'Università di Bari. In funzione di questo obiettivo, sono stati organizzati eventi in forma di workshop dedicati anche alle professioni nell'ambito educativo, psicologico e della comunicazione che hanno ospitato testimoni privilegiati, quali ex alunni, imprenditori, startupper, professionisti operanti nei diversi settori, al fine di chiarire le caratteristiche delle richieste occupazionali emergenti nell'attuale scenario del mondo del lavoro.

Un'altra attività rilevante in riferimento a questa azione è stata la partecipazione del dipartimento al Job Day sulle professioni umanistiche organizzato dall'Agenzia per il Placement il 13 dicembre 2023, durante il quale diverse aziende ed organizzazioni, operanti a livello locale e nazionale, interessate ai profili professionali in uscita dai corsi di laurea triennale e magistrale del dipartimento, hanno presentato le proprie attività ed hanno svolto colloqui con gli studenti laureandi e laureati i cui profili erano coerenti con le posizioni aperte. In collaborazione con il Career Management Service di Ateneo il dipartimento e dunque il corso di studi sono stati invitati a partecipare a due importanti iniziative di formazione sui temi della digitalizzazione. La prima opportunità è stata quella del progetto Palestre Digitali promosso da Accenture finalizzato a migliorare le possibilità di occupazione di laureati in **materie umanistiche, linguistiche, economiche e sociali** ad oggi inoccupati tramite lo sviluppo delle competenze necessarie ad intraprendere un percorso professionale in ambito digitale, area emergente nel mercato del lavoro nazionale. La seconda opportunità è stata invece la partecipazione alla II edizione di Lumina Academy, una iniziativa di reskilling supportata da Deloitte dedicata ai laureandi e laureati provenienti da corsi di studio di area umanistica, finalizzata all'ingresso nel mondo del lavoro (Webinar di lancio 22 febbraio 2024).

Il 6 maggio 2024 nell'ambito del progetto "Bando voucher per tirocini extracurricolari – anno 2024", il dipartimento ha partecipato al Job Meeting 2024 organizzato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Bari in partnership con l'Agenzia per il Placement dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L'evento riservato a giovani laureati ha offerto la possibilità di svolgere colloqui conoscitivi con i recruiter delle imprese del territorio partecipanti e candidarsi alle opportunità di tirocinio extracurricolare.

Ancora, rispetto alla specifica classe di laurea L19, per la quinta edizione è stato presentato il progetto "Ti Aspettiamo" promosso da Eures in collaborazione con la rete di Kindergarten cattolici Bistum Linburg con sede a Francoforte. L'evento cui quest'anno hanno partecipato 35 laureandi e laureati ha avuto la finalità di presentare l'offerta di lavoro dedicata a giovani educatori da impiegare in autunno a tempo determinato e di svolgere un primo colloquio conoscitivo con i candidati interessati (22 maggio 2022).

Lo sportello offre occasioni formative specificatamente orientate ad affinare le competenze di career management ed a sviluppare strumenti utili alla definizione di un progetto professionale. Queste iniziative sono organizzate dalle colleghe referenti in collaborazione con il gruppo orientamento e tutorato con il supporto dei peer tutor affidati al dipartimento

progetta ed eroga laboratori e workshop dedicati al potenziamento delle academic skills, all'autopresentazione, alla redazione del curriculum, alla gestione del colloquio di lavoro. A queste iniziative, si aggiungono opportunità specificatamente dedicate ai laureandi.

In particolare, a seguito della delibera riportata nel verbale n. 6 della seduta del consiglio del 9 aprile 2019 il dipartimento ha approvato l'adesione di tutti i CdS al percorso di formativo sulla ricerca attiva del lavoro intitolato "Costruisci il tuo futuro" proposto dal Career Management Service, che consente l'acquisizione di 2 CFU: si tratta di un pacchetto di attività formative della durata di 15 ore finalizzate a sviluppare competenze trasversali utili nella transizione verso il mercato del lavoro. La finalità di questa iniziativa è quella di rendere consapevoli gli studenti delle lauree triennali e magistrali della rilevanza di queste skill nel proprio percorso formativo e di supportarli nello sviluppo di competenze sempre più rilevanti per il mercato del lavoro accanto a quelle tecnico-specialistiche. Per motivi legati alla gestione dei numeri il laboratorio si è svolto sulla piattaforma TEAMS (dal 15 al 30 aprile 2024). Hanno partecipato a questa iniziativa 706 studenti iscritti ai corsi del dipartimento.

Infine, parallelamente a questa opportunità, il dipartimento ha attivato un laboratorio di competenze trasversali della durata di 50 ore sui metodi e tecniche dell'intervento psicologico, cui vengono riconosciuti 10 CFU validi ai fini del recupero dei CFU di TPV indispensabili per l'iscrizione alla laurea magistrale nuovo ordinamento abilitante (8 marzo-31 maggio 2024). A questa iniziativa hanno partecipato 738 studenti iscritti ai corsi triennali e magistrali dell'area psicologica.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Altre attività formative riguarda l'Offerta didattica integrativa, vale a dire un ciclo di seminari per avvio consapevole al tirocinio professionalizzante, calendarizzati ogni martedì ^{20/03/2024} antecedente alla settimana di discussione delle tesi. I seminari sono stati progettati per migliorare il processo di gestione del tirocinio post-laurea in psicologia, sia a livello formativo che amministrativo, d'intesa con l'ufficio Placement. La programmazione segue alla presa d'atto di una scarsissima consapevolezza da parte dei neolaureati nell'avvio al tirocinio e anche una certa insofferenza per i passaggi amministrativi che sembrano talvolta ai loro occhi svuotati di significato. Si è dunque ritenuto importante incontrarli e lavorare affinché questa consapevolezza formativa e la co-responsabilità nel processo sia recuperata. D'intesa con i referenti dell'Ordine Professionale degli Psicologi della Regione Puglia che partecipano alla Commissione Paritetica, si è ritenuto che questi incontri possano essere anche un momento formativo per i tutor, essi stessi talvolta poco consapevoli di alcuni step nella gestione del processo e della responsabilità formativa di cui sono investiti. Maggiori info al seguente link: <https://www.uniba.it/corsi/psicologia/notizie-eventi/2022/avviso-seminari-di-accompagnamento-consapevole-al-tirocinio-post-laurea-professionalizzante>.

Più in generale il CdS organizza seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico connessi al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici in linea con l'ingresso nel mondo del lavoro o di prosieguo verso gli studi magistrali.

Tali attività saranno ulteriormente intensificate in relazione alla modifica del percorso di studi in Psicologia divenuto titolo abilitante ai sensi della Legge 169/2022 e del DM 654/2022.

Anche l'internazionalizzazione è un tema sul quale il cds organizza eventi informativi in piena collaborazione con gli uffici centrali e con il gruppo di lavoro dedicato di dipartimento nello sforzo di incentivare gli studenti a cogliere l'opportunità di fare una esperienza di mobilità internazionale.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati relativi all'opinione degli studenti per l'a.a. 2022/23 raccolti dal Presidio di Qualità di Ateneo evidenziano complessivamente un livello di soddisfazione che si attesta sul valore ^{12/09/2024} medio di 90.19%, con un leggero decremento di 1.10 circa rispetto al livello di soddisfazione dell'anno precedente (91.28%). Migliora la percentuale relativa al carico di studi proporzionato ai crediti assegnati passando dall' 83,4% all'85.1%. Su tutte le dimensioni i valori di soddisfazione sono pari o superiori all'85%, con 7 parametri su 12 che superano il 90% di soddisfazione. In particolare le aree per le quali gli studenti esprimono maggiore soddisfazione, con valori percentuali superiori al 90% di soddisfazione riguardano in primis aspetti di natura organizzativa relativi al rispetto dell'orario delle lezioni (93.8%), gli aspetti inerenti la qualità della didattica quali la presenza di esercitazioni ed attività didattiche integrative (92.5%), attività supervisionate da apposita commissione interna al consiglio di CdS con la funzione di verificare che tutti gli insegnamenti abbiano una parte pratica nel corso, la coerenza tra quanto dichiarato sul sito e i contenuti trattati durante il corso (93.8%), l'interesse stimolato dal docente, la sua chiarezza espositiva e la sua reperibilità nel 50% dei casi o più (91.1%, 93% e 93.3% rispettivamente). Anche il materiale didattico indicato e disponibile risulta valutato come adeguato allo studio della materia (91%).

Descrizione link: Opinione degli Studenti aa22_23_Presidio di Qualità Uniba

Link inserito: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2022_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=10741&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

[report=Anvur_2022_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=10741&locale=it_IT&svg=true&designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2022_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=10741&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati AlmaLaurea si basano sul report fornito da 116 compilanti su 121 laureati nel 2023. Si evince che il 77.7% dei laureati nel 2023 che ha risposto al questionario ha meno di 26 anni, valore leggermente in aumento rispetto all'anno precedente (5,7%). I laureati in Psicologia sono per l'85.1% donne, valore in leggero calo stabile rispetto all'anno precedente.

I laureati compilanti del 2023 provengono per lo più da famiglie della classe media autonoma (32.8%) e con lavoro esecutivo (27.1%), diminuendo nella fascia media impiegatizia (24.1%), della provincia barese (57%, in diminuzione rispetto al 2022) o provincia limitrofa (37.2%) e con un 5.8% proveniente da fuori Regione, queste ultime due percentuali in leggero aumento rispettivamente di un punto percentuale e dello 0.5%.

La percentuale dei genitori privi di laurea diminuiscono di circa 9 punti, attestandosi al 73,3% (contro l'82.1% dell'anno precedente).

In maggioranza, i nostri laureati nel 2023 provengono da una formazione liceale (86,8%), in diminuzione rispetto ai laureati del 2022 (94.7%), con una votazione media di 89,3 e proveniente nel 57% dei casi dalla stessa provincia o nel 32.2% da provincia limitrofa.

La durata media del corso di studi è di 2.6 anni, sostanzialmente vicina a quella del 2022 (2.8%); il 18.2% si è laureato entro un anno di fuori corso (vs. 21.9% nel 2022). Il coefficiente di rapporto tra eventuale ritardo e durata legale del CdS si attesta su un valore di 0,32, leggermente più basso dell'anno precedente (0.42%). Quindi sostanzialmente i laureati del 2023 presentano una performance leggermente migliorata rispetto a quella dei loro pari dell'anno precedente.

Il voto medio alla laurea è molto alto e in leggero aumento, attestandosi su 110 (rispetto a 109.5/110 del 2022 e al 108.7/110 nel 2021), migliorando il voto di partenza di circa sette punti (103.4/110 nella triennale) con una media esami pari a 27.8/30.

Rispetto alle condizioni di studio, si registra un aumento della percentuale di coloro che hanno usufruito di borse di studio (39,7% vs 35,7% nel 2021), e una diminuzione di coloro che hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per oltre il 50% della durata del corso di studi (61,2% vs 64,3% nel 2022).

In netto decremento la partecipazione alle attività didattiche: il 59,5% nel 2023 a fronte del 64,3% dei laureati nel 2022 e del 71,3% nel 2021, avvicinandosi alle percentuali del 2020 (63,2%).

Risulta stabile la percentuale di coloro che hanno usufruito di periodi di studio all'estero (2,6 vs 2,7 rispetto al 2022 e del 3,5% nel 2021), quasi tutte donne. La preparazione della tesi finale ha richiesto un tempo di 5,9 mesi, in leggero aumento del 0,1% rispetto all'anno precedente.

La percentuale di studenti che ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi è in diminuzione rispetto al 2022, ed è pari al 58,6% (rispetto al 62,5% dell'anno precedente). Di questi, il 29,3% ha svolto lavori occasionali e saltuari, mentre il 23,3% un lavoro a tempo parziale. In aumento coloro che hanno svolto un lavoro coerente col proprio percorso, attestandosi per i laureati nel 2022 sul 19,1% (vs 18,6% nel 2022 e vs. 10,1% nel 2021).

I livelli di soddisfazione complessivi per l'esperienza universitaria, per il rapporto con docenti e con altri studenti risultano in netto miglioramento (93,9%, 91,4% e 96,6%) rispettivamente, aggregando le percentuali delle risposte decisamente soddisfatto e più soddisfatto che insoddisfatto vs rispetto al 2022 (88,4%, 89,3%; 93,8%) ed anche del 2021 (92,2%, 89,6 e 96,5%).

Il 96% (vs. 95,5% nel 2022 e 93% nel 2021) usa le aule e solo il 37,1% ha utilizzato postazioni informatiche che sono per lo più considerate in numero inadeguato (65,1 nel 2023 vs 60% nel 2022), così come continua un netto decremento dei servizi bibliotecari (62,9% vs 65,2% 2022 a fronte del 73,9% del 2021 e 78,6% del 2020) che comunque considerano abbastanza positivamente nel 71,2% nel 2023 a fronte del 65,8% nel 2022, da questo si deduce che questo calo è piuttosto associabile ai sempre più diffusi formati elettronici dei materiali in utilizzo.

In aumento rispetto al 2022, invece, coloro che dichiarano di aver utilizzato le attrezzature per le attività didattiche (57,8 vs 49,1 nel 2022 vs 53% nel 2021) al contrario della diminuzione della percentuale relativa allo studio individuale (49,1% vs 57,1% nel 2022 e vs 53% nel 2021).

In aumento la percentuale dei laureati che dichiarano di essersi avvalsi dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (64,7% vs 58% nel 2022 vs 72,2% nel 2021), di iniziative formative di orientamento al lavoro (63,8% vs 57,1% nel 2022 e vs 67,8% nel 2021), dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (59,5% vs 54,5 nel 2022 vs 65,2% nel 2021), e dei servizi delle segreterie studenti (94,8% vs 92% nel 2022 vs 94,8% nel 2021), leggerissima diminuzione dell'utilizzo dell'ufficio/servizi job placement (56% vs 57,1% nel 2022 vs 65,2% nel 2021), a supporto dell'importanza delle attività di accompagnamento in itinere e in uscita.

Sostanzialmente positivo, ma in leggero calo, il giudizio sulla adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS e l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), 82,7% e 78,5% rispetto al 2022 (88,6% e 83,9%) rispettivamente, aggregando le percentuali delle risposte decisamente soddisfatto e più soddisfatto che insoddisfatto.

Inoltre il 75% si dichiara favorevole a iscriversi di nuovo allo stesso CdS (vs 71,4% nel 2022 vs. 78,3% nel 2021).

Coloro che dichiarano competenze linguistiche scritte e parlate per l'Inglese sono il 45% (+3%) e (44% (+9%) mentre al di sotto del 6% la competenza linguistica scritta e parlata per altre lingue. Molto elevate le competenze informatiche dichiarate per le varie applicazioni, soprattutto per navigazione in rete (91,4%).

Sono diminuiti coloro che dichiarano di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (81% vs 83,9% nel 2022 e rispetto al 87% del 2021), il 21,6% (17,6% nel 2022 vs 22,6% nel 2021) iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre in netta diminuzione invece i laureati che opterebbero per un master universitario (12,9% vs 23,2% nel 2022 e 19,1% del 2021), a favore di tirocinio e/o praticantato (28,4%).

Per quanto concerne la ricerca del lavoro, tra le motivazioni prevalenti troviamo la professionalizzazione (92,2% vs 87,5% nel 2022), prospettive di carriera in continuo aumento (80,2% vs 76,8% nel 2022 vs 69,6% nel 2021) e la stabilità (75%), la possibilità di guadagno (75% vs 69,6% nel 2022) e la possibilità di usare al meglio le proprie competenze acquisite (70,7%). Il settore pubblico è decisamente favorito rispetto a quello privato (82,8% vs 73,2% nel 2022), così come è preferito il tempo pieno (83,6%), rispetto al part time e al tele-lavoro, in linea con i dati del 2022.

Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara propensa ad accettare un lavoro nella provincia del luogo di conseguimento degli studi o di residenza, anche se in calo (74,1%) rispetto al 2022 (vs 83% e 82,1%). In leggero aumento la disponibilità alla mobilità verso le regioni del Nord espressa dal 36,2% (vs 35,7% nel 2022 e vs. 42,6% nel 2021), dei rispondenti verso quelle del Centro (37,1% vs 33% nel 2022), mentre continua il calo dell'attrattività delle regioni del Sud (42,2% vs. 43,8% nel 2022 e 60,9% nel 2021).

Al contrario aumenta decisamente la disponibilità a lavorare all'estero presso sedi europee, con il 37,1% (vs 27,7% nel 2022 e il 33% nel 2021), così come le percentuali di coloro che sono verso sedi extra-europee, con il 18,1% (vs il 13,4% nel 2022, vs 15,7% del 2021).

In generale, quindi, il confronto con i dati di AlmaLaurea degli anni precedenti fa rilevare che le caratteristiche individuali e sociali dei laureati restano abbastanza stabili rispetto a quella dei laureati del 2022. I livelli di soddisfazione complessivi per l'esperienza universitaria, per il rapporto con docenti e con altri studenti migliorati rispetto al 2022, in decremento la partecipazione alle lezioni e si conferma l'importanza delle attività di accompagnamento post-laurea. Aumenta la percentuale di coloro che si iscriverebbero al medesimo corso così come di coloro che manifestano interesse per la formazione post-laurea, soprattutto in aumento tirocini e scuole di specializzazione. È in deciso aumento l'interesse a lavorare nella regione di residenza, o al Nord, così come aumenta significativamente l'interesse a trasferirsi in sede europea ed extra-europee.

Descrizione link: Profilo laureati Lm-51 anno 2023_AlmaLaurea

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=6&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11058&postcorso=0720107305200002&isstella=0&isstella=0&presui=tutti)

[anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=6&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11058&postcorso=0720107305200002&isstella=0&isstella=0&presui=tutti](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=6&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11058&postcorso=0720107305200002&isstella=0&isstella=0&presui=tutti)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati della SUA per il quinquennio 2018-2022 confrontano gli indicatori del CdS in Psicologia dell'Università di Bari con 17 (nel 2018), 18 (nel 2019-2020) e 19 (nel 2021) e 20 (nel 2022) CdS della stessa classe in atenei non telematici della stessa area geografica e con i valori dei 69 (nel 2018), 71 (nel 2019), 74 (nel 2020), 77 (nel 2021) e 70 (nel 2022) CdS della stessa classe in atenei non telematici del territorio italiano.

12/09/2024

Gli avvisi di carriera negli anni in questione oscillano dal numero minimo di 129 (per il 2018) al numero massimo di 147 (nel 2022), dati che sono in linea con la programmazione locale e leggermente al di sopra sia dei CdS nella medesima area geografica e di quelli a livello nazionale. Il numero di iscritti e di iscritti regolari è coerente e progressivamente supera nell'arco del quinquennio considerato la media della stessa area geografica e nazionale; entrambi i parametri evidenziano un progressivo incremento, in linea con l'aumento degli immatricolati prevista dalla programmazione locale, a cui il CdS è andato incontro negli anni.

Rispetto agli indicatori del Gruppo A (Didattica), il CdS LM-51 mostra un progressivo incremento nell'arco del quinquennio considerato, relativamente alla percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01). Rispetto alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), l'andamento appare in miglioramento, partendo dal decremento nell'anno 2019, registriamo un progressivo aumento a partire dal 2020 al 2022 (64.9%, 66.7% e 69%). Tali percentuali, nell'ultimo anno in questione risultano al di sopra di quelle dei laureati provenienti da CdS nella medesima area geografica non telematiche (67.3% nel 2022). È in progressivo aumento nell'arco del quinquennio, con il solo decremento degli anni 2020-2021, la percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altri Atenei (indicatore iC04), arrivando a 27.2% superando di circa 3 punti percentuali la media degli atenei non telematici nella medesima area geografica.

I valori degli indicatori inerenti gli sbocchi occupazionali dei laureati a distanza di un anno (indicatore iC07) sono oscillanti nel corso del quinquennio, con un due valori 2018 (54.4%) e 2022 (66.7%), che cadono al di sotto di quello di riferimento per l'area geografica; tali valori rimangono al di sotto dei riferimenti nazionali in 3 anni su 5. A tre anni dal conseguimento del titolo, sia nella forma di un'attività lavorativa che di percorso formativo retribuito (es., dottorato di ricerca; indicatore iC07 BIS), le percentuali a partire dal 2020 al 2021 superano i riferimenti della medesima area geografica, subendo un decremento nell'ultimo anno. (64.8%)

L'indicatore relativo alla percentuale di docenti di ruolo di base e caratterizzanti per il CdS inseriti nella SUA come docenti di riferimento (indicatore iC08), oscilla tra il 66,7 e 57% registrando un buon aumento nel 2022 (77.8%), ma rimanendo comunque al di sotto delle percentuali di riferimento nazionali e di medesima area geografica.

Gli indicatori del Gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) evidenziano che il numero di studenti che prosegue il corso degli studi avendo acquisito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti nel I anno (indicatori iC15 e iC15BIS), mostra un incremento nel triennio 2017-2020, sfiorando arrivando ai valori del 95.7% per il 2020, valori ben al di sopra dei riferimenti nazionali. Tuttavia è da registrare un decremento significativo nel 2021 arrivando ad un 81,1%.

Più irregolare è l'andamento della percentuale di studenti che ha acquisito almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno (indicatori iC16 e iC16BIS), con valori più bassi e successivi decrementi registrati, a partire dal 2018, con un netto decremento nel 2022 (38.5% e per entrambi gli indicatori). Questo progressivo decremento è da registrare anche nelle percentuali a livello nazionale rispetto agli atenei non telematici.

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E) consentono di approfondire l'andamento del percorso di studio e la regolarità delle carriere: 0% di immatricolati prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23), vs. percentuali minime a livello regionale e nazionale, benché registriamo un trend positivo della percentuale di abbandoni da parte degli studenti fuori corso (indicatore iC24) dal 2020 al 2022, che progressivamente scende, rispettivamente 4.2% e 3.9%, portandosi decisamente al di sotto della media nazionale (in aumento rispetto agli anni precedenti).

Meno soddisfacenti e pur tuttavia incoraggianti sono i dati relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B): nell'arco del quadriennio considerato si evidenzia un buon incremento progressivo della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, soprattutto rispetto al 2021 (4.9%) sebbene tale valore più alto rimane al di sotto del riferimento regionale e nazionale.

Lo stesso vale per la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso (indicatore iC10) ha acquisito almeno 12 CFU all'estero, che presenta un trend altalenante, caratterizzato comunque da progressivo assottigliamento dello scarto con i valori di riferimento per area geografica e nazionali. Questo dato supporta la bontà delle azioni di sostegno all'internazionalizzazione avviate dal CdS, e la necessità che esse siano sostenute nel tempo, sia a livello di CdS che soprattutto a livello centrale di Ateneo.

A conforto del buon esito finale, malgrado la difficoltà iniziale, sono i dati relativi all'indicatore iC18, che evidenzia un progressivo incremento nel range di riferimento (2018-2022) dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, attestandosi al 71,2% nel 2022, comunque al di sotto del riferimento relativo alla medesima area geografica e nazionale.

Il livello di soddisfazione per il CdS (iC25) si caratterizza per un trend incrementale nel corso degli anni di riferimento fino al 2020, subendo un lieve decremento nel biennio 21-22 (92.2% e 88.3%), livelli che sono abbastanza in linea con quelli espressi dai loro pari di CdS della medesima area geografica e con il dato aggregato che descrive il livello di soddisfazione a livello nazionale, dei laureati dei CdS della stessa classe.

In riferimento agli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28) emerge un trend decrementale, vale a dire del rapporto degli studenti iscritti in relazione ai docenti complessivo e il rapporto degli studenti iscritti al primo anno in relazione ai docenti degli insegnamenti del primo anno, in cui emerge come dal 2022 la percentuale rispettivamente del 42.6% e del 26.7% sui due indicatori, sia progressivamente in decremento rispetto al 2021 e 2020 (anno di maggior picco nell'intero quinquennio). Pur se le progressive diminuzioni di tali percentuali sono indice di un miglioramento a favore di una maggiore sostenibilità dei corsi, tuttavia risultano comunque maggiori rispetto alle università della medesima area geografica e a livello nazionale.

Aumenta la percentuale dal 2018 al 2022 dei docenti di ruolo che appartengono allo stesso settore disciplinare di base e caratterizzanti passando dal 62.5% al 77.8%, entrambi valori leggermente al di sotto della media nazionale, mentre stabile rimane il valore della qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM, valore di riferimento 0.8), attestandosi nei cinque anni attorno all'1%, in linea con il dato nazionale.

Descrizione link: efficacia esterna dati almalaura 2023

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=6&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11058&postcorso=tutti&issstella=0&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine più recente sulla situazione occupazionale dei laureati del CdS LM-51 è dell'anno 2023; di seguito sono discussi i dati forniti da 112 compilanti ad 1 anno dalla laurea. Si evince che i laureati compilanti a 1 anno si attestano sui 26.5 anni al conseguimento del titolo. I laureati in Psicologia sono per il 85.7% donne, con un ulteriore decremento delle stesse (-0.5%).

12/09/2024

I laureati ad 1 anno hanno un voto in uscita che si attesta su 109.5, con una durata media del percorso di studi di 2.8 anni.

Si registra un dato in aumento rispetto a coloro che dichiarano di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (89.2% rispetto al 2022 vs 87.1% a un anno dalla laurea), per oltre 67.5% si tratta del tirocinio professionalizzante, necessario per accedere all'esame di stato e all'iscrizione all'albo professionale, essendo la coorte pre laurea abilitante. Seguono poi stage in azienda (22.9%) o master di I e II livello (6 e 14.5% rispettivamente), scuola di specializzazione (3.6%). A distanza di un anno, il 4.8% è impegnato nel dottorato di ricerca (percentuale in aumento).

Diminuisce drasticamente la percentuale relativa a collaborazioni volontarie (9.6% vs 21.5% nel 2022).

Cresce il numero degli intervistati che ad un anno dalla laurea risulta lavorare (57.8% nel 2023 vs 40.9% nel 2022, vs il 31% del 2021), di cui 57.1% donne. A un anno dal conseguimento del titolo, il tasso di disoccupazione è in significativo netto calo attestandosi a 23.8% (vs 30.9% nel 2022, vs 42% del 2021).

Questi dati migliorano leggermente quando si considerano i laureati a tre anni dove tasso di disoccupazione si attesta al 23%.

Si registra un deciso incremento del campione a un anno che dichiara nel 52.1% (vs 47.4% nel 2022) dei casi di aver iniziato a lavorare dopo la laurea: in genere l'ingresso nel mondo del lavoro si è realizzato entro 3.5 mesi (contro i 4,4 mesi del 2022) dal conseguimento del titolo a un anno: dunque si assiste a un leggero accorciamento del tempo di attesa per l'inserimento nel mondo nel lavoro.

Un netto decremento è da registrare della percentuale degli occupati che hanno continuato il lavoro iniziato prima della laurea (25% vs 34.2 nel 2022, rispetto al 2021: 59% e al 2020: 50%), possibile indice di un miglioramento della propria posizione lavorativa.

Questo decremento indica che se in fase iniziale si continua a svolgere un lavoro per il quale non è necessario il conseguimento del titolo, successivamente, anche grazie alla formazione post-laurea, allo svolgimento del tirocinio professionalizzante e all'iscrizione all'ordine professionale col superamento dell'esame di Stato, i laureati abbandonano lavori svolti nel pre-laurea in favore di posizioni maggiormente congruenti con il titolo acquisito.

Ad un anno dalla laurea, aumenta fortemente il numero dei lavoratori può contare su un regolare contratto a tempo indeterminato arrivando al 20.8% (vs il solo il 7.9% dell'anno precedente), mentre diminuisce la percentuale del tempo determinato dal 23.7% a al 10.4%. A tre anni dal conseguimento della laurea, tali percentuali si attestano, per i contratti a tempo indeterminato al 18.2% e 15.6% a tempo determinato. Rispetto agli anni precedenti, si assiste invece ad un leggero calo passando dal 12.5% del 2022 al 10.4% del 2023, dopo l'incremento avuto rispetto agli anni precedenti.

Continua a scendere la percentuale dei lavori part-time (56.3% nel 2023 vs 60.5% nel 2022 vs 68,2% del 2021) dei laureati a un anno; ed anche diminuisce lo smart-working che si attesta intorno al 18.8% (a fronte del 60.5% nel 2022 e del 18% del 2021).

La media di ore settimanali di lavoro è in deciso aumento ed è pari a 29.6% (vs il 26.5% del 2022 e 20,6 del 2021).

Il settore prevalente d'impiego è il privato (66.7% vs 81.6% nel 2022 e del 50% del 2021 per i laureati da un anno), mentre la restante parte dei lavoratori è impegnata nel settore pubblico, in deciso aumento, è rappresentato dal 22.9% (vs 5.3% nel 2022 e del 13,6% nel 2021) Gli ambiti non-profit in diminuzione 10.4% vs 13.2% del 2022.

A tre anni dalla laurea il settore privato è assolutamente prevalente attestandosi attorno al 71.4%, il pubblico al 19.5% e il no-profit al 9.1%.

Relativamente ai settori di impiego, c'è una distribuzione prevalente nei settori degli altri servizi, istruzione e ricerca e commerciale: il settore prevalente quello relativo istruzione e ricerca il 29.2% (deciso aumento di più di 10 punti rispetto al 2022).

Al secondo posto si attestano 'altri servizi' (intesi come servizi culturali, ricreativi e sociali), al terzo posto 'altri servizi alle imprese con il 12.5%, e le consulenze varie (8.3%).

Commercio, sanità e pubblica amministrazione si attesta al 6.3%.

La maggioranza lavora nell'area del Sud Italia (87.5% vs 89.5% nel 2022 e 95,5% del 2021), in aumento il centro italia (4.2%) e l'estero 4.2% (da 0% del 2022), diminuendo drasticamente l'area nord (da 7.9 a 4.2%).

Il reddito medio mensile è decisamente migliorato attestandosi a 918 euro al mese contro i circa 670 euro del 2022 al mese a un anno dalla laurea; a un anno, risultano nettamente favoriti gli uomini in termini economici rispetto alle donne. Tale dato conferma il trend registrato nel 2022.

Il 41.7% dei laureati da un anno che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea riportano di aver notato un miglioramento soprattutto rispetto alle proprie competenze per il 60% e dal punto di vista economico o della posizione lavorativa per il 20%, prevalentemente grazie alle competenze professionali acquisite che ritengono molto adeguata nel 58.3% degli intervistati (vs 47.4% nel 2022).

Il 55.3% nel 2023 (vs il 43.2% nel 2022) e il 36.2% (vs nel 2022: 40.5%) degli intervistati a un anno dal conseguimento del titolo dichiara di ritenere che il proprio titolo di laurea sia da molto efficace ad abbastanza efficace e, su una scala di 10 punti, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7 (in leggero aumento rispetto al 2022: 6.7%).

Tale valore risulta stabile a 3 anni dal conseguimento del titolo, attestando la bontà percepita delle competenze acquisite durante il corso di studi, anche nel corso del tempo grazie probabilmente anche alla formazione post-laurea a completamento del percorso di laurea; una migliore occupabilità in posizioni specialistiche rende stabile di conseguenza il livello di soddisfazione.

Complessivamente i dati indicano una condizione dei laureati in psicologia ad un anno impegnati in una formazione post-laurea soprattutto considerando i tirocini, stage e master. I tempi di occupabilità migliorano abbassandosi decisamente. Gli indici di occupazione e di condizione di cambiamento lavorativo in linea con il nuovo titolo risultano decisamente migliorati rispetto al 2022 (migliora sia lo stipendio rispetto agli anni precedenti, sia la coerenza con il percorso di studi), così come migliorano le percentuali dei contratti a tempo indeterminato, soprattutto nel settore privato, e pubblico, quest'ultimo in forte aumento.

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=6&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11058&postcorso=tutti&isstella=0&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggregazio)

[anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=6&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11058&postcorso=tutti&isstella=0&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggregazio](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=6&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=11058&postcorso=tutti&isstella=0&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggregazio)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio pre-laurea rappresenta una significativa esperienza formativa nell'ambito del piano di studi del CdS sin dalla sua prima attivazione ex D.M. 270/04, e con le successive modificazioni introdotte negli anni anche in ottemperanza ai requisiti richiesti dalla certificazione europea in Psicologia, EuroPSY. Il CdS LM-51 di Psicologia Clinica prevedeva un'attività per 15 CFU, equivalenti a 375 ore di impegno, rimodulati a 6 nel CdS LM-51 in Psicologia, pari quindi a 150 ore, a partire dall' a.a 2018-19. Tuttavia, è stato previsto per il CdS in psicologia la possibilità di prolungare il tirocinio curriculare con i 9 CFU previsti dal piano di studi per le attività a scelta, secondo modalità operative delineate dal Consiglio del CdS, per coloro che intendessero perseguire questa scelta, ai fini di allinearsi ai criteri per l'accreditamento EuroPSY.

Secondo il Regolamento del tirocinio curriculare di Psicologia, esso si svolge prevalentemente presso enti esterni, secondo convenzioni stipulate con l'Ateneo per i tirocini pre laurea ex D.M. 142/98. Queste attività, in effetti, pur non avendo valenza professionalizzante, possono ben intendersi come preparatorie all'acquisizione di competenze che poi saranno messe in pratica nel post-laurea.

Sin dal 2013, esiste una Commissione tirocini i cui membri sono anche tutor interni dei tirocinanti e si occupano di convalidare il progetto formativo presentato dagli studenti e verbalizzare l'esperienza fatta. Attualmente tali ruoli sono ricoperti dal Prof. Andrea Bosco e dalla Prof.ssa Maria Luisa Giancaspro, secondo quanto approvato nel Consiglio di CdS del 14/10/2022. Le proposte di convenzione possono essere avanzate dagli stessi Enti/Aziende interessate ad ospitare tirocinanti, oppure proposte dagli stessi studenti.

A partire da Febbraio 2019, le convenzioni con nuovi enti sono gestiti a livello centrale dalla Agenzia del Placement, mediante la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E., acronimo di 'Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno', implementato grazie a un progetto finanziato e promosso da Unione Europea (Fondo sociale europeo), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) e Regione Puglia (Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale). Portiamo Valore è un applicativo web che si rivolge ad enti, aziende, laureandi e laureati, con l'obiettivo di qualificare ed ampliare la gamma dei servizi rivolti alle aziende stesse e semplificare le pratiche di attivazione dei tirocini formativi e di orientamento. In riferimento al tirocinio curriculare di Psicologia, il vantaggio apportato dalla piattaforma è duplice: da un lato le procedure amministrative di accreditamento sono state enormemente semplificate con l'eliminazione del cartaceo, dall'altra il progetto formativo per lo sviluppo delle competenze legate ai diversi profili professionali è stata conformata all'atlante del mercato del lavoro.

13/09/2024

Il supporto della piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E per l'attivazione delle nuove convenzioni per tirocini curriculari e la stesura del progetto formativo, assieme agli incontri che il responsabile amministrativo, la dott.ssa N. Delvino, organizza una volta l'anno, di concerto con il Coordinatore del CdS e i tutor interni, per illustrare agli studenti le pratiche e le finalità del tirocinio pre-laurea, rendono il processo di accompagnamento degli studenti a tale esperienza fluido e comprensibile.

Con il D.M. n. 567 del 20/06/2022 e la conseguente attivazione della laurea abilitante in Psicologia, è stato rivoluzionato l'impianto dei tirocini, prevedendo un totale di 30 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) all'interno dei piani di studio di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) e Psicologia (LM-51). L'attuale piano di studi della LM-51 prevede nella prima annualità lo svolgimento di 2 esperienze di TPV "interno" da 3 CFU, per un totale di 150 ore (6 CFU) per ciascun curriculum. Pertanto, l'anno accademico 2023-2024 ha previsto delle valutazioni differenti e specifiche relative ai due percorsi di tirocinio (pre- e post-riforma della laurea abilitante).

Per quanto riguarda il tirocinio curricolare previsto nel piano di studi pre-riforma, al termine dell'esperienza di tirocinio è stato somministrato un questionario a tutor e agli studenti/esse utile a rilevare il grado di soddisfazione in relazione all'esperienza vissuta. I dati relativi ai due semestri di tirocinio dell'a.a. 2023-24 evidenziano che i tutor (N = 101 questionari compilanti) delle strutture esterne che seguono le attività dei/delle tirocinanti curriculari del CdS LM-51 esprimono valutazioni sostanzialmente positive sul grado di partecipazione e preparazione dei/delle nostri/e studenti/esse: alla richiesta di fare un bilancio complessivo dell'esperienza di tirocinio, i tutor esprimono una valutazione pari a 4,81 su una scala likert da 1 (per niente soddisfatto) a 5 punti (del tutto soddisfatto) relativamente alla capacità del/della tirocinante di integrare la sua formazione curricolare. Essi esprimono una valutazione media di 4,45 per la qualità della preparazione dei/delle nostri/e tirocinanti, 4,88 per la disponibilità all'interazione con il tutor, 4,77 per l'accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati e 4,77 per l'assiduità dell'impegno.

Il livello di impegno nell'osservazione e la capacità nel cercare spiegazioni sulle modalità di lavoro è valutata molto positivamente (4,84). Buone risultano anche la valutazione delle capacità di organizzazione rispetto ai compiti assegnati (4,72), di riflessione sul rapporto teoria-pratica (4,72) e di elaborazione di suggerimenti e proposte (4,70). I tutor valutano adeguato l'accompagnamento effettuato nei confronti del/della tirocinante finalizzato alla comprensione del contesto lavorativo (4,73), bilanciando la possibilità di osservazione il lavoro svolto dal tutor (4,69) e il lavoro in autonomia del/della tirocinante (4,72). Buona è la valutazione della capacità del/della tirocinante di interagire con il contesto lavorativo e con gli altri professionisti (4,74) e altrettanto buona la capacità del/della tirocinante di interagire con altri tirocinanti, se presenti (4,33 su 5). Nel complesso la valutazione media dei tutor rispetto all'impegno dei/delle tirocinanti appare più che soddisfacente.

Anche la valutazione operata dai/dalle tirocinanti riferita allo stesso periodo (a.a. 23-24; N = 101 questionari compilanti) è soddisfacente: alla richiesta di fare un bilancio complessivo sull'utilità del tirocinio nel contribuire alla propria formazione e sul livello di soddisfazione, i/delle tirocinanti esprimono rispettivamente una valutazione di 4,49 e 4,52 su una scala likert da 1 (per niente soddisfatto) a 5 punti (del tutto soddisfatto). Risultano altrettanto elevate le valutazioni circa la capacità del tutor di introdurre adeguatamente il/della tirocinante nel contesto di svolgimento del tirocinio (4,63), la possibilità di apprendere dall'osservazione del lavoro del tutor in che modo si lavora in un contesto organizzato (4,53), la disponibilità del tutor ad affiancare il/la tirocinante durante tutto il periodo del tirocinio, permettendo al/alla tirocinante di osservare le sue modalità di lavoro (4,52), la soddisfazione circa la funzione formativa della relazione con il tutor (4,53) e la relazione con le altre figure professionali all'interno del contesto lavorativo (4,21). La valutazione media sugli altri indicatori è comunque buona, con soli 3 valori medi compresi tra 3 e 4 e i restanti con medie tutte superiori a 4. Nello specifico, il valore più basso, ma comunque sopra la media, riguarda la capacità dell'Università di fornire prima del tirocinio adeguate competenze metodologiche (3,91) e tecnico-applicative (3,60) sottolineando ancora una volta l'importanza di puntare su una formazione universitaria magistrale che sia sempre più orientata allo sviluppo di competenze pratiche piuttosto che teoriche. A questo proposito, i/delle tirocinanti sostengono attraverso il tirocinio di aver migliorato meno le loro competenze teoriche durante il tirocinio (3,92) a favore del potenziamento di competenze relazionali (4,42), metodologiche (4,26) e tecnico applicative (4,25) a conferma dell'importanza che il percorso formativo di tirocinio abbia nel completamento della preparazione professionale degli studenti/esse.

Complessivamente, gli studenti esprimono soddisfazione per le esperienze che stanno via via effettuando e riconfermano l'importanza formativa di poter frequentare contesti lavorativi durante il percorso di studi. Durante gli incontri con i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi, si è apprezzato il lavoro finora svolto dai rappresentanti del CdS e dagli uffici della segreteria amministrativa nella gestione del tirocinio pre-laurea. Inoltre, è stata messa in luce l'opportunità di potenziare i tirocini aumentando il monitoraggio dell'attività dei tutor e rendendo le stesse attività più strutturate, attraverso seminari organizzati dall'Università con la partecipazione di professionisti del territorio. A tale scopo, periodicamente, il CdS organizza workshop rivolti agli studenti a cui partecipano professionisti e rappresentanti di diversi enti che lavorano sul territorio (si rimanda al quadro B5 per l'elenco di tali iniziative).

Per quanto riguarda la valutazione dell'esperienza di tirocinio post-riforma (TPV) per l'anno 2023/2024, sono stati raccolti 95 questionari. La valutazione ha riguardato alcuni ambiti fondamentali, qui di seguito sintetizzati, rispetto ai quali veniva chiesto di indicare il livello di accordo su una scala Likert a 7 punti (in cui 1 indica "del tutto in disaccordo" e 7 "del tutto d'accordo"). In primo luogo, la percezione generale dell'esperienza del TPV, basata sulla comprensione degli obiettivi e dei contenuti, nonché sulla percezione di aver acquisito le competenze previste, è piuttosto elevata (punteggio medio pari a 5,28 in una scala da 1 a 7). Superiore, seppur di poco (punteggio medio 5,32 in una scala da 1 a 7) è la valutazione relativa alla congruenza tra contenuti/attività proposte e denominazione/obiettivi del TPV. Altrettanto positiva (punteggio medio 5,36 in una scala da 1 a 7) è la percezione della rilevanza dell'attività nel proprio percorso formativo, con particolare riferimento alla pertinenza dei contenuti e alla coerenza degli stessi rispetto allo specifico curriculum di afferenza. Di poco inferiore (punteggio medio di 4,88 in una scala da 1 a 7) la valutazione dell'efficacia delle metodologie e delle condizioni di svolgimento del TPV, con riferimento all'articolazione temporale delle attività, al bilanciamento tra attività richieste da remoto e CFU previsti, nonché all'efficacia della supervisione del docente tutor nel perseguimento degli obiettivi del TPV. Una buona valutazione (punteggio medio di 4,97 in una scala da 1 a 7) è stata ottenuta anche riguardo la percezione di utilità delle attività rispetto alla professione dello psicologo e ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Un risultato incoraggiante deriva, infine, dalla valutazione della soddisfazione globale derivante dall'esperienza e dalle attività svolte, che raggiunge il punteggio medio di 5,36 in una scala da 1 a 7.

Uno sguardo globale alle valutazioni espresse (la raccolta è ancora in fieri) consentirà di individuare punti di forza e criticità eventuali in modo tale da poter implementare miglioramenti specifici nell'articolazione delle attività da parte dei docenti coinvolti.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2024

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>. In particolare, i documenti "Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA" (SAQ) e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione.

Tali documenti sono pubblicati al Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>.
Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/04/2024

Il processo di AQ del CdS è svolto dalla Coordinatrice del CdS, che ne è la responsabile, e da altri docenti del CdS. Referenti per il CdS in seno alla Commissione Paritetica di Dipartimento sono la prof.ssa Michelina Savino e la rappresentante degli studenti Valeria Schingaro. Le osservazioni e le raccomandazioni della Commissione Paritetica sono elementi fondamentali di riflessione per il processo di AQ del CdS.

Affiancano la Coordinatrice, prof.ssa Francesca D'Errico, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS: Tiziana Lanciano (Docente del CdS) e Cristina Semeraro (Docente del CdS), assieme alla Dott.ssa Soleti, quale referente dell'Ordine Professionale.

Inoltre, la Coordinatrice garantisce la periodicità delle consultazioni con le parti sociali anche avvalendosi della collaborazione di altri docenti del CdS, in linea con quanto indicato dalle LG di Ateneo e dai relativi riferimenti normativi.

Nel Consiglio di CdS del 14 ottobre 2022, è stata nominata la commissione per l'organizzazione dei contenuti e obiettivi degli insegnamenti del CdS, composta dai Proff. Taurino e Caffò, che si occupa all'avvio di ogni a.a. di:

- verificare allineamento dei contenuti e degli obiettivi di ciascun insegnamento del CdS con gli obiettivi generali formativi relativi alla figura professionale di psicologo;
- segnalare ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti;
- valutare sovrapposizioni contenutistiche tra i singoli insegnamenti e di potenziali ridondanze rispetto agli argomenti già affrontati nel CdS triennale;
- elaborare proposte di aggiustamenti nell'offerta didattica nell'ottica di approfondire aspetti legati all'acquisizione di competenze e metodologie.

Gli organi collegiali competenti per il CdS sono la Giunta e il Consiglio di Corso di Studi, che svolgono la loro attività secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università di Bari e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato

dal Regolamento del CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/03/2024

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA 3 e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ, il gruppo costituito all'interno del CdS provvede al completamento delle restanti sezioni della SUA nei tempi indicati e predispone, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna (si veda anche la sezione relativa alle Consultazioni Periodiche) e per la rilevazione dei dati di ingresso degli studenti.



QUADRO D4

Riesame annuale

16/04/2024

L'ultimo riesame quinquennale è stato svolto ad ottobre 2023.

https://www.uniba.it/it/corsi/psicologia/documenti-del-corso-di-studi/relazioni-riesame-e-aq/rapporto_riesame_ciclico_psicologia_2023.pdf/view

Inoltre con le indicazioni di AVA2, il riesame annuale è stato sostituito dalla SMA.

Il gruppo di Monitoraggio Annuale è composto dalla Coordinatrice del CdS, prof.ssa Francesca D'Errico, dal rappresentante degli studenti del CdS, da due docenti del CdS, prof.ssa Tiziana Lanciano e prof.ssa Cristina Semeraro, dal tecnico-amministrativo referente per il CdS, dott.ssa Nicole Delvino. Partecipa al gruppo anche un delegato dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dott.ssa Emanuela Soleti. Il gruppo interagisce costantemente con rappresentanti degli Enti/Aziende in convenzione con il Dipartimento For.Psi.Com. per il TPV e componenti del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, oltre ad aver consultato studenti e laureandi, la Segreteria Studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e l'Ufficio formazione post-laurea. L'esito della ultima consultazione recentemente effettuata con le parti sociali è estesamente illustrata nella sezione A1.b.

Link inserito: https://www.uniba.it/it/corsi/psicologia/documenti-del-corso-di-studi/relazioni-riesame-e-aq/rapporto_riesame_ciclico_psicologia_2023.pdf/view



QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/03/2024

La progettazione del CdS per l'a.a. 2023/24 ha tenuto conto dell'esigenza di soddisfare quanto previsto dalla Legge 163 dell'8/11/2021 e dal Decreto Interministeriale 654 del 6/07/2022 che istituiscono la Laurea Abilitante in Psicologia. Il principale cambiamento riguarda l'abolizione del tirocinio formativo post-laurea della durata di 12 mesi e dell'esame di stato propedeutico all'iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi. Al fine di agevolare e rendere più rapido l'ingresso del mondo del lavoro dei giovani laureati in Psicologia, la Legge ed il Decreto succitati prescrivono l'obbligo di rendere professionalizzante il percorso di studi triennale e magistrale attraverso un tirocinio formativo (adesso denominato tirocinio pratico valutativo, TPV) interno ai due percorsi di studio per un totale di 30 CFU (10 nel piano di studi della Laurea Triennale e 20 nel percorso della Laurea Magistrale). In virtù di questa trasformazione, l'offerta formativa della LM-51

abilitante ha previsto l'articolazione in tre curricula: Psicologia Clinica del Ciclo di Vita, Psicologia Forense e Neuropsicologia, Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media. I 20 CFU di tirocinio sono stati suddivisi in 6 da svolgere in attività laboratoriali supervisionate nei diversi ambiti di approfondimento della professione psicologica in uscita dal curriculum e 14 da svolgere in enti esterni convenzionati.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Psicologia
Nome del corso in inglese	Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrali/psicologia
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Docenti di altre Università

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ERRICO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi; Giunta di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (Dipartimento Legge 240)

▶ Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CFFLSN81M16A662J	CAFFO'	Alessandro Oronzo	M-PSI/03	11/E1	PA	1	
2.	CSSRLN65P58M088A	CASSIBBA	Rosalinda	M-PSI/04	11/E2	PO	1	
3.	GRTGNZ59H23A662P	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	06/M2	PO	1	
4.	MGLRTB70E53F152J	MAGLIE	Rosita Belinda	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
5.	MNDGRL80M19D810Q	MANDARELLI	Gabriele Mandarelli	MED/43	06/M2	PA	1	
6.	MNGVNI89R17A662T	MANGIULLI	Ivan	M-PSI/01	11/E	RD	1	
7.	MNPVLR90E26E243N	MANIPPA	Valerio	M-PSI/02	11/E	RD	1	
8.	SPNGPP88P58A225P	SPANO	Giuseppina	M-PSI/03	11/E	RD	1	
9.	TRNLSN73D22B506U	TAURINO	Alessandro	M-PSI/08	11/E4	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Psicologia



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Zaza	Francesco Gaetano Pio	f.zaza3@studenti.uniba.it	3891358723
Schingaro	Valeria	v.schingaro5@studenti.uniba.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'ERRICO	FRANCESCA
GIANCASPRO	MARIALUISA
LANCIANO	TIZIANA
SCHINGARO	VALERIA
SOLETI	EMANUELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIANCASPRO	Maria Luisa		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 150

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sedi del Corso



Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica 10/10/2024

Studenti previsti 150



Eventuali Curriculum



Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita 8978^2023^100-2023^1006

Psicologia Forense e Neuropsicologia 8978^2023^105-2023^1006

Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media 8978^2023^110-2023^1006



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CASSIBBA	Rosalinda	CSSRLN65P58M088A	
SPANO	Giuseppina	SPNGPP88P58A225P	
TAURINO	Alessandro	TRNLSN73D22B506U	
MANGIULLI	Ivan	MNGVNI89R17A662T	
MANDARELLI	Gabriele Mandarelli	MNDGRL80M19D810Q	
GRATTAGLIANO	Ignazio	GRTGNZ59H23A662P	

CAFFO'	Alessandro Oronzo	CFFLSN81M16A662J
MAGLIE	Rosita Belinda	MGLRTB70E53F152J
MANIPPA	Valerio	MNPVLR90E26E243N

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GIANCASPRO	Maria Luisa	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8978^2023^PDS0-2023^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	09/02/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/12/2022 - 24/01/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	022417509	ANAMNESI CLINICO-FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Linda Antonella ANTONUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/08	40
2	2024	022417524	CAREER MANAGEMENT <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Cataldo Giuliano GEMMANO		40
3	2024	022417510	CRIMINOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	SPS/12	Armando SAPONARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/12	40
4	2024	022417496	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Ignazio GRATTAGLIANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	40
5	2024	022417511	CYBER SECURITY <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		40
6	2024	022417497	DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		40
7	2024	022417512	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Marilena COLAMUSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	40
8	2024	022417498	FONETICA CLINICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Michelina SAVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	40
9	2023	022414180	FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Amelia MANUTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	60
10	2023	022414181	HR BIG DATA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Giuseppina SPANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/03	40
11	2023	022414170	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Rosita Belinda MAGLIE	L-LIN/12	40

Professore
Associato (L.
240/10)

12	2023	022414172	INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente non specificato		40
13	2024	022417499	INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Pasquale MUSSO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/04	40
14	2024	022417513	MALINGERING E DECEPTION <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fabiana BATTISTA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/01	40
15	2024	022417514	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Gabriele Mandarelli MANDARELLI Professore Associato (L. 240/10)	MED/43	40
16	2024	022417500	MODELLI DI INTERVENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		40
17	2024	022417501	NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Elvira BRATTICO Professore Ordinario	M-PSI/01	40
18	2024	022417516	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Davide RIVOLTA Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/02	40
19	2023	022414177	NEUROSCIENZE FORENSI <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Valerio MANIPPA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/02	60
20	2024	022417527	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Raffaella GIRONE Ricercatore confermato	SECS-P/07	40
21	2024	022417517	PROCESSI COGNITIVI NELLE PATOLOGIE ORGANICHE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Paolo TAURISANO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	40
22	2024	022417502	PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Susanna ANNESE Ricercatore confermato	M-PSI/05	40
23	2023	022414173	PSICHIATRIA <i>semestrale</i>	MED/25	Antonio RAMPINO Professore	MED/48	40

Associato (L.
240/10)

24	2024	022417495	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Alessandro TAURINO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/08	60
25	2024	022417529	PSICODIAGNOSTICA APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Ignazio GRATAGLIANO Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/43	40
26	2024	022417520	PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Ivan MANGIULLI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/01	40
27	2024	022417503	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Gabrielle COPPOLA Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/04	40
28	2024	022417530	PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITÀ E DIGITAL MARKETING <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Rosa SCARDIGNO Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/05	40
29	2024	022417518	PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Antonietta CURCI Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/01	40
30	2024	022417504	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Tiziana LANCIANO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	60
31	2023	022414182	PSICOLOGIA DELL'E-LEARNING <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Maria Beatrice LIGORIO Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/04	60
32	2024	022417531	PSICOLOGIA SCOLASTICA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Pietro CRESCENZO Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022) Università Telematica "E-CAMPUS"	M-PSI/04	60
33	2024	022417532	PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Francesca D'ERRICO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/05	40

34	2024	022417533	RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Maria Luisa GIANCASPRO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/06	40
35	2023	022414171	SCIENTIFIC WRITING <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Rosita Belinda MAGLIE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	25
36	2024	022417534	SENTIMENT ANALYSIS <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		40
37	2023	022414174	TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Silvia DI TOMMASO		40
38	2024	022417505	TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Giuseppina SPANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/03	40
39	2024	022417506	TPV INTERNO - DSA: VALUTAZIONE E INTERVENTO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		15
40	2024	022417521	TPV INTERNO: INTERVENTI NEUROPSICOLOGICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Davide RIVOLTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	15
41	2024	022417535	TPV INTERNO: LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA: METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN AMBITO HRM <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Luisa GIANCASPRO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/06	15
42	2024	022417522	TPV INTERNO: PERIZIE E CONSULENZE PSICOFORENSI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Antonietta CURCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	15
43	2024	022417536	TPV INTERNO: SOCIAL MEDIA CONTENT ANALYSIS <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Rosa SCARDIGNO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/05	15
44	2024	022417507	TPV INTERNO: VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO SOCIO-EMOTIVO E STRATEGIE DI INTERVENTO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gabrielle COPPOLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	15
45	2023	022414175	VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA	M-PSI/04	Docente di riferimento Rosalinda	M-PSI/04	60

GENITORIALITA' A RISCHIO
semestrale

CASSIBBA
*Professore
Ordinario*

46	2024	022417508	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Andrea BOSCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/03	60	
47	2024	022417523	VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Alessandro Oronzo CAFFO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/03	60	
							ore totali	1895

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
48	2023	022413184	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	IUS/07	Stella LAFORGIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIURISPRUDENZA (LMG/01)

**Curriculum: Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	6 - 48
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	27	21	9 - 27
	↳ <i>MODELLI DI INTERVENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ A RISCHIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	0 - 39
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	9 - 30

M-PSI/08 Psicologia clinica			
↳ <i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		66	48 - 144

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	41	17	12 - 18 min 12
	↳ <i>FONETICA CLINICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ <i>TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ <i>INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
MED/25 Psichiatria				
↳ <i>PSICHIATRIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
MED/43 Medicina legale				



CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE (1 anno) -
6 CFU - semestrale

Totale attività Affini

17

12 -
18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		8	8 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		37	37 - 37

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita*:

120

97 - 199

Curriculum: Psicologia Forense e Neuropsicologia

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	48	42	6 - 48
	↳ PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	<p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica</p> <p>↳ <i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROESTETICA ED APPLICAZIONI CLINICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROSCIENZE FORENSI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/03 Psicometria</p> <p>↳ <i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 27
Psicologia sociale e del lavoro		0	0	0 - 39
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ <i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ANAMNESI CLINICO-FORENSE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	9 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 144

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>CYBER SECURITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <hr/>	53	17	12 - 18 min 12

↳ <i>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
↳ <i>INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-PSI/01 Psicologia generale		
↳ <i>MALINGERING E DECEPTION (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>PROCESSI COGNITIVI NELLE PATOLOGIE ORGANICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica		
↳ <i>RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
MED/25 Psichiatria		
↳ <i>PSICHIATRIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
MED/43 Medicina legale		
↳ <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
↳ <i>CRIMINOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	17	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		8	8 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		37	37 - 37

CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Psicologia Forense e Neuropsicologia</i>:	120	97 - 199	

Curriculum: Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>HR BIG DATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 48
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA SCOLASTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PSICOLOGIA DELL'E-LEARNING (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	9 - 27
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITA' E DIGITAL MARKETING (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>CAREER MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	39	33	0 - 39

	<p>↳ RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>			
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	9	9	9 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 144

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ SENTIMENT ANALYSIS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p>	35	17	12 - 18 min 12
	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p>			
	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ MODELLI DI INTERVENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
	<p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ PSICODIAGNOSTICA APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
	<p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <p>↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			

Totale attività Affini	17	12 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		8	8 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		37	37 - 37

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media*: 120 97 - 199



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	6	48	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	27	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	0	39	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	9	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 144		



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale	8	8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	
Totale Altre Attività	37 - 37		



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

97 - 199



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

In questo blocco di attività rientrano la tesi di laurea cui sono stati attribuiti 8 CFU, l'attività a scelta dello studente cui sono stati attribuiti 8 CFU che permette di potenziare le competenze degli studenti consentendo loro di attingere liberamente dal vasto catalogo di insegnamenti presente nell'offerta formativa dell'Università di Bari, e il Tirocinio Pratico Valutativo (20 CFU) articolato in 6 CFU da svolgere all'interno degli insegnamenti del piano di studi e 14 da svolgere presso qualificati Enti esterni convenzionati con l'Università. I 6 CFU di TPV interno sono articolati in 2 pacchetti di 3 CFU ciascuno di attività laboratoriali ed esercitative a valenza professionalizzante associate a specifici insegnamenti distinti per ciascun curriculum e supervisionati come da D. Interm. 163/2021 da un docente/esperto iscritto all'albo da almeno 3 anni. Infine, completa questo blocco di attività 1 CFU destinato al potenziamento della lingua straniera che figura nella voce ulteriori conoscenze linguistiche (art. 10, comma 5, lettera d). A partire dall'a.a. 2023-24, infatti, oltre all'insegnamento di inglese scientifico (L-LIN/12, 5 CFU) inserito al secondo anno tra gli insegnamenti affini, l'offerta formativa del corso LM-51

prevede 1 CFU di lingua inglese tra le ulteriori attività formative al fine di offrire agli studenti maggiori occasioni di esercitazione della lingua scritta, letta e parlata quale competenza professionale strategica in un setting laboratoriale.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Il range min-max dei SSD delle attività caratterizzanti è variato in base alla nuova articolazione in tre curricula. Ciascun curriculum è caratterizzato dalla presenza di maggiore quantità di CFU di ambiti specifici: il curriculum Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita è maggiormente caratterizzato da insegnamenti dell'area clinica/sviluppo, il curriculum Psicologia Forense e Neuropsicologia è maggiormente caratterizzato da insegnamenti dell'area forense/neuropsicologica e il curriculum Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media è maggiormente caratterizzato da insegnamenti dell'area sociale/lavoro.